

39.

Ghoṣayātrā

03225001 janamejaya uvāca

Janamejaya disse:

03225001a evaṃ vane vartamānā narāgryāḥ; śītoṣṇavātātapakarśitāṅgāḥ

“così vivendo nella selva gli ottimi uomini, esposti i corpi a freddo e caldo, a vento e sole,

03225001c saras tad āsādyā vanaṃ ca puṇyaṃ; tataḥ paraṃ kim akurvanta pārthāḥ

stando al lago e alla pura selva, da allora in poi che fecero i pṛthādi?”

03225002 vaiśampāyana uvāca

Vaiśampāyana disse:

03225002a saras tad āsādyā tu pāṇḍuputrā; janaṃ samutsrjya vidhāya caiśāṃ

stando al lago i figli di Pāṇḍu licenziando le gente per gentilezza verso di loro,

03225002c vanāni ramyāṇy atha parvatāmś ca; nadīpradeśāmś ca tadā viceruḥ

nelle piacevoli foreste e sui monti e nelle zone fluviali vissero allora,

03225003a tathā vane tān vasataḥ pravīrān; svādhyāyavantaś ca tapodhanāś ca

così quegli eroi risiedendo nella foresta, dei ricchi in tapas e negli studi,

03225003c abhyāyayur vedavidāḥ purāṇās; tān pūjayām āsur atho narāgryāḥ

sapienti dei veda e antichi li avvicinarono, e quei grandi uomini loro onoravano,

03225004a tataḥ kadā cit kuśalaḥ kathāsu; vipro 'bhyagacchad bhuvī kauraveyān

allora un giorno un savio esperto di storie, avvicinava sulla terra i kaurava,

03225004c sa taiḥ sametyātha yadṛcchayaiva; vaicitravīryaṃ nr̥pam abhyagacchat

egli avendoli raggiunti spontaneamente si avvicinava al sovrano figlio di Vicitravīrya,

03225005a athopaviṣṭaḥ pratisatkṛtaś ca; vṛddhena rājñā kurusattamena

allora lui giunto essendo ben accolto dal vecchio re, primo dei kuru,

03225005c pracoditaḥ san kathayām babhūva; dharmānilendraprabhavān yamau ca

essendone invitato raccontava dei nati da Dharma, dal vento e da Indra e dei gemelli,

03225006a kṛśāmś ca vātātapakarśitāṅgān; duḥkhasya cograsya mukhe prapannān

e di come erano magri esposti al vento e al sole, e oppressi in viso da grande dolore,

03225006c tām cāpy anāthām iva vīranāthām; kṛṣṇām parikleśaguṇena yuktām

e pure di Kṛṣṇā che pur avendo marito era come vedova, piena dei segni della fatica,

03225007a tataḥ kathām tasya nīsamya rājā; vaicitravīryaḥ kṛpayābhitaptaḥ

allora il re figlio di Vicitravīrya, finita la sua storia, oppresso dalla pena,

03225007c vane sthitān pārthivaputrapautrāñ; śrutvā tadā duḥkhanadīm prapannān

avendo udito che nella selva i principi figli di Pāṇḍu erano caduti in un fiume di dolore,

03225008a provāca dainyābhihatāntarātmā; niḥśvāsabāṣpopahataḥ sa pārthān

diceva con l'anima oppressa dal dolore, e con lacrime e sospiri per i pṛthādi

03225008c vācam kathām cit sthīratām upetya; tat sarvam ātmaprabhavaṃ vicintya

qualche parola, e ripresosi pensando che tutto era avvenuto a causa sua:

03225009a kathām nu satyaḥ śucir āryavṛtto; jyeṣṭhaḥ sutānām mama dharmarājaḥ

“ come dunque quel sincero, puro e nobile, il migliore dei miei figli, il dharmarāja,

03225009c ajātaśatruḥ pṛthivītalasthaḥ; śete purā rāṅkavakūṭaśāyī

il senza-nemici, sulla nuda faccia della terra giace, lui che giaceva su preziose pellicce,

03225010a prabodhyate māgadhasūtapūgair; nityaṃ stuvadbhiḥ svayam indrakalpaḥ

era svegliato da molti bardi e cantori, sempre con elogi, lui simile ad Indra,

03225010c patatrisaṃghaiḥ sa jaghanyarātre; prabodhyate nūnam idātalasthaḥ

da moltitudini di uccelli dopo la notte è svegliato mentre giace sulla nuda terra,
03225011a katham nu vātātapakarśītāṅgo; vṛkodaraḥ kopapariplutāṅgaḥ
come Ventre-di-lupo, il corpo oppresso dal vento e dal sole, le membra piene di umori,
03225011c śete pṛthivyām atathocitāṅgaḥ; kṛṣṇāsamakṣam vasudhātalaṣṭhaḥ
giacerà sulla terra, non abituato, alla presenza di Kṛṣṇā stando sulla nuda terra?
03225012a tathārjunaḥ sukumāro manasvī; vaśe sthito dharmasutasya rājñāḥ
e Arjuna, delicato saggio, sotto il comando stando del re figlio di Dharma,
03225012c vidūyamānair iva sarvagātrair; dhruvaṁ na śete vasatīr amarṣāt
agitato in tutte le membra, certamente non dorme di notte per la furia,
03225013a yamau ca kṛṣṇām ca yudhiṣṭhiraṁ ca; bhīmaṁ ca dṛṣṭvā sukhaviprayuktān
e vedendo i gemelli e Kṛṣṇā, e Yudhiṣṭhira, e Bhīma, privi di felicità,
03225013c viniḥśvasan sarpa ivogratejā; dhruvaṁ na śete vasatīr amarṣāt
soffiando come potente serpente, certamente non dormirà la notte per la furia,
03225014a tathā yamau cāpy asukhau sukhārḥau; samṛddharūpāv amarau divīva
e pure i gemelli infelici non meritandolo, dalle forme perfette come immortali nel cielo,
03225014c prajāgarastḥau dhruvam apraśāntau; dharmeṇa satyena ca vāryamāṇau
stando svegli certamente, agitati, saranno impegnati nel dharma e nella verità,
03225015a samīraṇenāpi samo balena; samīraṇasyaiva suto balīyān
il fortissimo figlio del vento, per forza simile al padre vento,
03225015c sa dharmapāśena sitogratejā; dhruvaṁ viniḥśvasya sahaty amarṣam
frenando la sua grande forza certo legato al dharma, soffiando sopporterà l'ira,
03225016a sa cāpi bhūmau parivartamāno; vadhaṁ sutānām mama kāṅkṣamāṇaḥ
e pure agitandosi sulla terra, desiderando la morte dei miei figli,
03225016c satyena dharmeṇa ca vāryamāṇaḥ; kālaṁ pratīkṣaty adhiko raṇe 'nyaiḥ
ma nella verità e nel dharma agendo, non ne vedrà l'ora, quel superiore a tutti in battaglia,
03225017a ajātaśatrau tu jite nikṛtyā; duḥśāsano yat paruṣāṇy avocat
sconfitto il senza-nemici con la frode, Duḥśāsana che disse quelle male parole,
03225017c tāni praviṣṭāni vṛkodarāṅgaṁ; dahanti marmāgnir ivendhanāni
le quali entrate nelle membra di Ventre-di-lupo, bruciano come erbe da un fuoco nascosto,
03225018a na pāpakaṁ dhyāsyati dharmaputro; dhanamjayaś cāpy anuvartate tam
di fare il male non penserà il figlio di Dharma, e il Conquista-ricchezza lo seguirà,
03225018c arāṇyavāśena vivardhate tu; bhīmasya kopo 'gnir ivānilena
ma da quel risiedere nella foresta crescerà la furia di Bhīma come il fuoco dal vento,
03225019a sa tena kopena vidīryamāṇaḥ; karaṁ kareṇābhiniḍya vīraḥ
quel valoroso tormentato dalla sua furia, colpendo azione con azione,
03225019c viniḥśvasaty uṣṇam atīva ghoram; dahann ivemān mama putrapauṭrān
soffierà feroce, grandemente acre, come per bruciare i miei figli e nipoti,
03225020a gāṇḍīvadhanvā ca vṛkodaraś ca; samrambhiṇāv antakakālakalpau
l'armato del gāṇḍīva e Ventre-di-lupo, infiammati, come il fato alla fine dei tempi,
03225020c na śeṣayetām yudhi śatrusenām; śarān kirantāv aśaniprakāśān
non risparmiarono in battaglia l'esercito nemico, lanciando frecce, splendenti come folgori,
03225021a duryodhanaḥ śakuniḥ sūtaputro; duḥśāsanaś cāpi sumandacetāḥ
Duryodhana, Śakuni, e il figlio del sūta, e pure Duḥśāsana, sciocchissimi,
03225021c madhu prapaśyanti na tu prapātam; vṛkodaram caiva dhanamjayaṁ ca
con il dolce davanti agli occhi, non vedono arrivare Ventre-di-lupo e il Conquista-ricchezza,
03225022a śubhāśubham puruṣaḥ karma kṛtvā; pratīkṣate tasya phalaṁ sma kartā
il bene e il male avendo fatto l'uomo, il frutto di questo ne vede l'autore,
03225022c sa tena yujyaty avaśaḥ phalena; mokṣaḥ katham syāt puruṣasya tasmāt
egli a questo frutto si congiunge senza volerlo, come può liberarsi l'uomo da ciò?

03225023a kṣetre sukṛṣṭe hy upite ca bīje; deve ca varṣaty ṛtukālayuktam
 se il campo è ben arato, il seme seminato, e il dio fa piovere nella giusta stagione,
 03225023c na syāt phalaṁ tasya kutaḥ prasiddhir; anyatra daivād iti cintayāmi
 ci può non essere il frutto, come dunque il successo altrimenti che per il fato? così penso,
 03225024a kṛtaṁ matākṣeṇa yathā na sādhu; sādhu pravṛttena ca pāṇḍavena
 poiché fu fatta la partita dal pāṇḍava non bene esperto dei dadi, e dal buon agire,
 03225024c mayā ca duṣputravaśānugena; yathā kurūṇām ayam antakālaḥ
 e poiché io fui obbediente al malo figlio, questa sarà la distruzione dei kuru,
 03225025a dhruvaṁ pravāsyaty asamīrito 'pi; dhruvaṁ prajāsyaty uta garbhīṇī yā
 certo senza spinta soffierà pure il vento, certo, chi è gravida partorirà,
 03225025c dhruvaṁ dinādau rajanīpraṇāśas; tathā kṣapādaḥ ca dinapraṇāśaḥ
 certo, cominciando il giorno finisce la notte e la notte inizia alla fine del giorno,
 03225026a kriyeta kasmān na pare ca kuryur; vittaṁ na dadyuḥ puruṣāḥ kathaṁ cit
 per quanto non si faccia e altri facciano, gli uomini non darebbero in alcun modo guadagno,
 03225026c prāpyārthakālaṁ ca bhaved anarthaḥ; kathaṁ nu tat syād iti tat kutaḥ syāt
 e il tempo dedicato al possesso, sarebbe vano, per quanto sia e in che modo sia,
 03225027a kathaṁ na bhidyeta na ca sraveta; na ca prasicyed iti rakṣitavyam
 perchè non sia lacerato, e non sia perduto e non disperso così si deve custodire
 03225027c arakṣyamāṇaḥ śatadhā viśīryed; dhruvaṁ na nāśo 'sti kṛtasya loke
 non custodito cento volte si disperderebbe, certo non vi è fine all'agire nel mondo,
 03225028a gato hy araṇyād api śakralokaṁ; dhanamjayaḥ paśyata vīryam asya
 dalla foresta è pure stato nel mondo di Śakra il Conquista-ricchezza, guardate il suo valore,
 03225028c astrāṇi divyāni caturvidhāni; jñātvā punar lokam imaṁ prapannaḥ
 e acquisite armi divine di quattro tipi, di nuovo è tornato in questo mondo,
 03225029a svargaṁ hi gatvā saśarīra eva; ko mānuṣaḥ punar āgantum icchet
 e andato in paradiso col corpo, quale uomo di nuovo vorrebbe tornare?
 03225029c anyatra kālopathātān anekān; samīkṣamāṇas tu kurūn mumūrṣūn
 altrimenti che per vedere i molti kuru vicini alla morte spinti dal fato?
 03225030a dhanurgrāhaś cārjunaḥ savyasāci; dhanuś ca tad gāṇḍivam lokasāram
 e Arjuna è l'arciere ambidestro, e l'arco è il gāṇḍiva che può distruggere il mondo,
 03225030c astrāṇi divyāni ca tāni tasya; trayasya tejaḥ prasaheta ko nu
 e le sue armi sono divine, chi può vincere la forza di queste tre cose?"
 03225031a niśamya tad vacanaṁ pārthivasya; duryodhana rahite saubalaś ca
 e terminato il discorso del sovrano, Duryodhana in segreto e il figlio di Subala,
 03225031c abodhayat karṇam upetya sarvaṁ; sa cāpy ahr̥ṣṭo 'bhavad alpacetāḥ
 informarono di tutto Karṇa avvicinandolo, ed egli pure non ne fu contento lo sciocco.

03226001 vaiśampāyana uvāca

Vaiśampāyana disse:

03226001a dhṛtarāṣṭrasya tad vākyam niśamya sahasaubalaḥ
 finito il discorso di Dhṛtarāṣṭra, assieme al figlio di Subala,
 03226001c duryodhanam idaṁ kāle karṇo vacanam abravīt
 Karṇa queste parole diceva a Duryodhana:
 03226002a pravrajya pāṇḍavaṁ vīraṁ svena vīryeṇa bhārata
 " esiliati i valorosi pāṇḍava, con tuo valore o bhārata,
 03226002c bhūṅkṣvemām pṛthivīm eko divaṁ śambarahā yathā
 godi di questa terra da solo, come Indra uccisore di Śambara del cielo,
 03226003a prācyāś ca dākṣiṇātyāś ca pratīcyodīcyavāsinaḥ
 i popoli orientali e meridionali e gli abitanti dell'ovest e del nord,

03226003c kṛtāḥ karapradāḥ sarve rājānas te narādhipa
tutti questi re sono di te tributari o sovrano di uomini,
03226004a yā hi sā dīpyamāneva pāṇḍavān bhajate purā
e quella splendida ricchezza che prima apparteneva ai pāṇḍava
03226004c sādya lakṣmīs tvayā rājann avāptā bhrātṛbhiḥ saha
ora questa prosperità o re, da te fu ottenuta assieme ai fratelli,
03226005a indraprasthagate yām tām dīpyamānām yudhiṣṭhire
quando stava Yudhiṣṭhira in indraprastha, per quella splendida
03226005c apaśyāma śriyaṁ rājann aciraṁ śokakarśitāḥ
ricchezza che noi vedemmo, non a lungo fummo addolorati,
03226006a sā tu buddhibaleneyaṁ rājñas tasmād yudhiṣṭhirāt
questa con la forza dell'intelletto, al re Yudhiṣṭhira,
03226006c tvayākṣiptā mahābāho dīpyamāneva dṛśyate
da te fu presa, o grandi braccia, appare ora questo splendore,
03226007a tathaiva tava rājendra rājānaḥ paravīrahan
e i re o Indra dei re, o uccisore di nemici, ai tuoi
03226007c sāsane 'dhiṣṭhitāḥ sarve kiṁ kurma iti vādināḥ
ordini tutti attendono, dicendo: 'cosa vuoi che facciamo?'
03226008a tavādya pṛthivī rājan nikhilā sāgarāmbārā
tu ora possiedi la terra intera o re, circondata dai mari,
03226008c saparvatavanā devī sagraṁanagarākārā
divina, con monti e foreste, con villaggi, città e miniere,
03226008e nānāvanoddeśavatī pattanair upaśobhitā
piena di vari luoghi forestali, adornata da città,
03226009a vandyamāno dvijai rājan pūjyamānaś ca rājabhiḥ
celebrato dai ri-nati sei o re, e onorato dai re,
03226009c pauraśād divi deveṣu bhrājase raśmivān iva
tra gli uomini risplendi come il sole in cielo tra gli dèi,
03226010a rudrair iva yamo rājā marudbhir iva vāsavaḥ
come il re Yama dai rudra, come il Vāsava dai marut,
03226010c kurubhis tvaṁ vṛto rājan bhāsi nakṣatrarāḍ iva
dai kuru attorniato o re, tu splendi come il re delle stelle,
03226011a ye sma te nādriyante 'jñā nodvijante kadā ca na
quelli che non seguono i tuoi ordini, e che non ti temono,
03226011c paśyāmas tāñ śriyā hīnān pāṇḍavān vanavāsinaḥ
i pāṇḍava, noi vediamo privi di ricchezze abitare la foresta,
03226012a śrūyante hi mahārāja saro dvaitavanam prati
si seppe o grande re, che verso il lago dvaitavana,
03226012c vasantaḥ pāṇḍavāḥ sārddham brāhmaṇair vanavāsibhiḥ
abitano i pāṇḍava assieme ai brahmani risidenti nelle selve,
03226013a sa prayāhi mahārāja śriyā paramayā yutaḥ
là recati o grande re, unito a suprema ricchezza,
03226013c pratapan pāṇḍuputrāms tvaṁ raśmivān iva tejasā
colpendo i figli di pāṇḍu, col tuo splendore come se fossi il sole,
03226014a sthito rāje cyutān rājyāc chriyā hīnāñ śriyā vṛtaḥ
tu nel regno, loro espulsi dal regno, tu pieno di ricchezza, loro privi,
03226014c asamṛddhān samṛddhārthaḥ paśya pāṇḍusutān nṛpa
tu pieno di successo, loro senza, così guarda i figli di Pāṇḍu o sovrano,
03226015a mahābhijanasampannam bhadre mahati samsthitam

te di nobile discendenza, stando in una grande felicità,
03226015c pāṇḍavās tvābhivikṣantām yayātim iva nāhuṣam
che ti scorgano i pāṇḍava come il tuo parente Yayāti,
03226016a yām śriyaṁ suhrdaś caiva durhrdaś ca viśām pate
la prosperità che gli amici e i nemici, o signore di popoli,
03226016c paśyanti puruṣe dīptām sā samarthā bhavaty uta
vedono splendente nell'uomo, questa diventi utile,
03226017a samastho viṣamasthān hi durhrdo yo 'bhivikṣate
chi in floridezza, miseri i nemici vede,
03226017c jagatīsthān ivādrīsthaḥ kiṁ tataḥ paramaṁ sukham
come uno su un monte quelli a terra, quale felicità può essere superiore?
03226018a na putradhanalābhena na rājyenāpi vindati
non avendo né figli né ricchezza, non ottenendo un regno,
03226018c prītiṁ nṛpatiśārdūla yām amitrāghadarśanāt
quale gioia o tigre dei sovrani, così è il vedere i nemici uccisi,
03226019a kiṁ nu tasya sukhaṁ na syād āśrame yo dhanamjayam
quale superiore felicità non avrebbe chi il Conquista-ricchezza
03226019c abhivikṣeta siddhārtho valkalājīnavāsasam
veda vestito di pelli e cortecce mentre lui è prospero?
03226020a suvāsaso hi te bhāryā valkalājīnavāsasam
e tua moglie ben vestita, che veda indossante cortecce e pelli,
03226020c paśyantv asukhitām kṛṣṇām sā ca nirvidyatām punaḥ
Kṛṣṇā infelice, e ancora ella si disperì,
03226020e vinindatām tathātmānaṁ jīvitam ca dhanacyutā
che rimproveri allora sé stessa e la vita privata di ricchezza,
03226021a na tathā hi sabhāmādhye tasyā bhavitum arhati
non merita questo di essere come nella sua depressione nel padiglione,
03226021c vaimanasyaṁ yathā drṣtvā tava bhāryāḥ svalamkṛtāḥ
vedendo lei tua moglie adornata?"
03226022a evam uktvā tu rājānaṁ karṇaḥ śakuninā saha
così avendo parlato Karṇa al re assieme a Śakuni,
03226022c tūṣṇīm babhūvatur ubhau vākyānte janamejaya
silenziosi divennero entrambi, alla fine del discorso, o Janamejaya.

03227001 vaiśampāyana uvāca

Vaiśampāyana disse:

03227001a karṇasya vacanaṁ śrutvā rājā duryodhanas tadā
udite le parole di Karṇa il re Duryodhana allora
03227001c hr̥ṣṭo bhūtvā punar dīna idaṁ vacanam abravīt
gioioso divenuto, di nuovo triste queste parole diceva:
03227002a bravīṣi yad idaṁ karṇa sarvaṁ me manasi sthitam
" tutto quello che tu dici o Karṇa io ho fisso nella mia mente,
03227002c na tv abhyanujñāṁ lapsyāmi gamane yatra pāṇḍavāḥ
non darò il mio assenso ad andare dove sono i pāṇḍava,
03227003a paridevati tān vīrān dhṛtarāṣṭro mahīpatiḥ
il sovrano Dhṛtarāṣṭra piange per quei valorosi,
03227003c manyate 'bhyadhikāṁś cāpi tapoyogena pāṇḍavān
egli ritiene i pāṇḍava superiori e pure per la pratica del tapas,
03227004a atha vāpy anubudhyeta nṛpo 'smākaṁ cikīrṣitam

oppure potrebbe sapere il sovrano la nostra intenzione,
03227004c evam apy āyatim rakṣan nābhyanujñātum arhati
così nascondendo la nostra intenzione lui non deve conoscerla,
03227005a na hi dvaitavane kiṁ cid vidyate 'nyat prayojanam
null'altra occasione si trova che al lago dvaitavana,
03227005c utsādanam rte teṣāṁ vanasthānām mama dviṣām
di uccidere i miei odiati nemici che stanno nella foresta,
03227006a jānāsi hi yathā kṣattā dyūtakāla upasthite
tu sai come lo kṣattṛ era presente alla partita a dadi,
03227006c abravīd yac ca mām tvām ca saubalaṁ ca vacas tadā
e quali parole che disse a me, a te e al figlio di Subala allora,
03227007a tāni pūrvāṇi vākyāni yac cānyat paridevitam
a quelle passate parole e a quanto altro si possa lamentare,
03227007c vicintya nādhigacchāmi gamanāyetaṛāya vā
pensando, io non mi decido ad andare oppure no,
03227008a mamāpi hi mahān harṣo yad ahaṁ bhīmaphalgunau
io avrei una grande gioia se io Bhīma ed Arjuna
03227008c kliṣṭāv araṇye paśyeyaṁ kṛṣṇayā sahitāv iti
vedessi afflitti nella foresta, assieme a Kṛṣṇā,
03227009a na tathā prāpnuyām prītim avāpya vasudhām api
non ottenni una tale gioia pure guadagnando la terra,
03227009c dṛṣṭvā yathā pāṇḍusutān valkalājīnavāsasaḥ
come quella di vedere i figli di Pāṇḍu vestiti di pelli e corteccia,
03227010a kiṁ nu syād adhikaṁ tasmād yad ahaṁ drupadātmajām
quale dunque sarebbe maggiore a questo che io la figlia di Drupada,
03227010c draupadīm karṇa paśyeyaṁ kāśāyavaśanām vane
Draupadī o Karṇa, vedessi nella foresta, vestita da vedova?
03227011a yadi mām dharmarājaś ca bhīmasenaś ca pāṇḍavaḥ
se il dharmarāja e Bhīmasena e il pāṇḍava me
03227011c yuktaṁ paramayā lakṣmyā paśyetaṁ jīvitaṁ bhavet
vedessero pieno di suprema ricchezza, come la vita sarebbe per me,
03227012a upāyaṁ na tu paśyāmi yena gacchema tad vanam
ma io non vedo un mezzo per cui possiamo andare alla foresta,
03227012c yathā cābhyanujñānyād gacchantāṁ mām mahīpatiḥ
poiché il sovrano scoprirebbe che io sono andato.”
03227013a sa saubalena sahitas tathā duḥśāsanena ca
egli allora con il figlio di Subala e con Duḥśāsana:
03227013c upāyaṁ paśya nipuṇaṁ yena gacchema tad vanam
“ cerca un mezzo astuto con cui noi possiamo andare nella foresta,
03227014a ahaṁ apy adya niścitya gamanāyetaṛāya vā
io pure ora decidendo se andare o no
03227014c kālyam eva gamiṣyāmi samīpaṁ pārthivasya ha
al tramonto mi recherò alla presenza del sovrano,
03227015a mayi tatropaviṣṭe tu bhīṣme ca kuruṣattame
e quando io sarò seduto colà e pure Bhīṣma il migliore dei kuru,
03227015c upāyo yo bhaved dṛṣṭas taṁ brūyāḥ sahasaubalaḥ
il pretesto che sia trovato a lui riferisci assieme al Saubala,
03227016a tato bhīṣmasya rājñāś ca niśamya gamanaṁ prati
allora informato Bhīṣma e il re del nostro viaggio,

03227016c vyavasāyaṃ kariṣye 'ham anūniya pitāmaham
io prenderò la mia decisione col permesso dell'avo."

03227017a tathety uktvā tu te sarve jagmur āvasathān prati
"così sia!" dicendo tutti loro andarono verso il palazzo,

03227017c vyuṣitāyāṃ rajanyāṃ tu karṇo rājānam abhyayāt
alla sera al tramonto del sole, Karṇa avvicinava il re,

03227018a tato duryodhanam karṇaḥ prahasann idam abravīt
quindi a Duryodhana Karṇa sorridendo questo diceva:

03227018c upāyaḥ paridrṣṭo 'yaṃ taṃ nibodha janeśvara
" il mezzo stabilito sappi o signore di genti,

03227019a ghoṣā dvaitavane sarve tvatpratīkṣā narādhipa
tutte le mandrie sono a dvaitavana te aspettando o signore di uomini,

03227019c ghoṣayātrāpadeśena gamiṣyāmo na saṃśayaḥ
col pretesto di andare alle mandrie partiremo certamente,

03227020a ucitam hi sadā gantuṃ ghoṣayātrām viśāṃ pate
è usuale sempre andare dove sono le mandrie o signore di popoli,

03227020c evaṃ ca tvāṃ pitā rājan samanujñātum arhati
così il padre te lo dovrà permettere o re."

03227021a tathā kathayamānau tau ghoṣayātrāvinīscayam
così parlando i due della decisione di andare a vedere le mandrie

03227021c gāndhārarājaḥ śakuniḥ pratyuvāca hasann iva
il re dei gāndhāra Śakuni, rispondeva loro quasi ridendo,

03227022a upāyo 'yaṃ mayā drṣṭo gamanāya nirāmayaḥ
" questo pretesto per andare a me pare efficace,

03227022c anujñāsyati no rājā codayiṣyati cāpy uta
ci darà il permesso il re, e pure ci inciterà,

03227023a ghoṣā dvaitavane sarve tvatpratīkṣā narādhipa
le mandrie tutte ti aspettano a dvaitavana, o sovrano di uomini,

03227023c ghoṣayātrāpadeśena gamiṣyāmo na saṃśayaḥ
col pretesto di andare alle mandrie noi partiremo senza dubbio."

03227024a tataḥ prahasiṭaḥ sarve te 'nyonyasya talān daduḥ
quindi ridendo tutti l'un l'altro si diedero la mano,

03227024c tad eva ca viniścitya dadṛṣuḥ kuruṣattamam
questo dunque deliberato, andarono a trovare il migliore dei kuru.

03228001 vaiśampāyana uvāca
Vaiśampāyana disse:

03228001a dhṛtarāṣṭram tataḥ sarve dadṛṣur janamejaya
quindi tutti andarono a visitare Dhṛtarāṣṭra o Janamejaya,

03228001c pṛṣṭvā sukham atho rājñāḥ pṛṣṭvā rājñā ca bhārata
e chiesta della salute del re, e pure dal re chiesta o bhārata,

03228002a tatas tair vihitāḥ pūrvam samaṅgo nāma ballavaḥ
allora un mandriano di nome Samaṅga da loro prima istruito,

03228002c samīpasthās tadā gāvo dhṛtarāṣṭre nyavedayat
che le vacche erano nelle vicinanze informava Dhṛtarāṣṭra,

03228003a anantaram ca rādheyaḥ śakuniś ca viśāṃ pate
e di seguito il figlio di Rādha e Śakuni o signore di popoli,

03228003c āhataḥ pārthivaśreṣṭham dhṛtarāṣṭram janādhipam
parlarono al migliore dei re, al signore di genti Dhṛtarāṣṭra:

03228004a ramañīyeṣu deśeṣu ghoṣāḥ saṁprati kaurava
 “ in piacevoli luoghi al momento sono le mandrie o kaurava,
 03228004c smāraṇāsamayaḥ prāpto vatsānām api cāñkanam
 è giunta la stagione del conteggio e del marchio dei vitelli,
 03228005a mṛgayā cocitā rājann asmin kāle sutasya te
 e a deliziarsi nella caccia in questo tempo a tuo figlio
 03228005c duryodhanasya gamanaṁ tvam anujñātum arhasi
 Duryodhana tu devi permettere di andare.”
 03228006 dhṛtarāṣṭra uvāca
 Dhṛtarāṣṭra disse:
 03228006a mṛgayā śobhanā tāta gavāṁ ca samavekṣaṇam
 “per godere della caccia o figlio, e a vedere le vacche
 03228006c viśrambhas tu na gantavyo ballavānām iti smare
 vai a rilasarti, ma non devi andare dai mandriani, o caro,
 03228007a te tu tatra naravyāghrāḥ samīpa iti naḥ śrutam
 però abbiamo udito che là vicino vi sono quelle tigri fra gli uomini,
 03228007c ato nābhyanujñāmi gamanaṁ tatra vaḥ svayam
 quindi non vi do il permesso di andare là anche voi,
 03228008a chadmanā nirjitās te hi karśitās ca mahāvane
 sconfitti con la frode, e sofferenti nella grande foresta,
 03228008c taponityās ca rādheya samarthās ca mahārathāḥ
 e pur sempre nel tapas, o figlio di Rādhā, essi sono fortissimi guerrieri,
 03228009a dharmarājo na saṁkrudhyed bhīmasenas tv amarṣaṇaḥ
 il dharmarāja non cadrebbe nell'ira, ma Bhīmasena non ha tolleranza,
 03228009c yajñasenasya duhitā teja eva tu kevalam
 e pure la figlia di Yajñasena è pura energia,
 03228010a yūyaṁ cāpy aparādhyeyur darpamohasamanvitāḥ
 e pure voi potreste offenderli pieni di orgoglio e follia,
 03228010c tato vinirdaheyus te tapasā hi samanvitāḥ
 quindi si incendierebbero essi, intenti come sono nel tapas,
 03228011a atha vā sāyudhā vīrā manyunābhipariplutāḥ
 oppure armati quei valorosi, sommersi dalla furia,
 03228011c sahitā baddhanistīmśā daheyuḥ śāstratejasā
 insieme mostrandosi crudeli vi brucerebbero, con la forza delle armi,
 03228012a atha yūyaṁ bahutvāt tān ārabhadhvaṁ kathaṁ cana
 e voi per il numero maggiore, li catturiate in qualche modo,
 03228012c anāryaṁ paramaṁ tat syād aśakyaṁ tac ca me matam
 un suprema bassezza questa sarebbe, e impossibile io la credo,
 03228013a uṣito hi mahābāhur indraloke dhanamjayaḥ
 avendo abitato nel mondo di Indra il grandi-braccia, il Conquista-ricchezza,
 03228013c divyāny astrāṇy avāpyātha tataḥ pratyāgato vanam
 armi divine ottenute, quindi tornava nella foresta,
 03228014a akṛtāstreṇa pṛthivī jītā bībhatsunā purā
 senza queste armi Bibhatsu un tempo conquistò la terra,
 03228014c kim punaḥ sa kṛtāstro 'dya na hanyād vo mahārathāḥ
 come egli ora con queste armi, non possa quel grande guerrieri uccidervi?
 03228015a atha vā madvacaḥ śrutvā tatra yattā bhaviṣyatha
 o se udito il mio ordine, là cauti andrete,
 03228015c udvignavāso viśrambhād duḥkhaṁ tatra bhaviṣyati

un soggiorno agitato per troppa confidenza e là dolore vi sarà,
03228016a atha vā sainikāḥ ke cid apakuryur yudhiṣṭhire
o se qualche soldato, ferita arrecasse a Yudhiṣṭhira,
03228016c tad abuddhikṛtaṁ karma doṣam utpādayec ca vaḥ
una mal consigliata azione sarebbe e una colpa vi cadrebbe addosso,
03228017a tasmād gacchantu puruṣāḥ smāraṇāyāptakāriṇaḥ
perciò vadano gli uomini addetti alla conta,
03228017c na svayaṁ tatra gamanaṁ rocaye tava bhārata
non mi piace che tu in persona ci vada o bhārata.”
03228018 śakunir uvāca
Śakuni disse:
03228018a dharmajñāḥ pāṇḍavo jyeṣṭhaḥ pratijñātaṁ ca saṁsadi
“ il primogenito dei pāṇḍava, sapiente del dharma, promise in assemblea,
03228018c tena dvādaśa varṣāṇi vastavyānīti bhārata
che lui per dodici anni avrebbe abitato là o bhārata,
03228019a anuvṛttāś ca te sarve pāṇḍavā dharmacāriṇaḥ
e tutti i pāṇḍava lo seguirono, fedeli al dharma,
03228019c yudhiṣṭhiraś ca kaunteyo na naḥ kopaṁ kariṣyati
e Yudhiṣṭhira il figlio di Kuntī non si irriterà per noi,
03228020a mṛgayāṁ caiva no gantum icchā saṁvardhate bhṛṣam
il desiderio di andare a caccia, violentemente ci ha preso,
03228020c smāraṇaṁ ca cikīrṣāmo na tu pāṇḍavadarśanam
e desideriamo fare la conta, non visitare i pāṇḍava,
03228021a na cānāryasamācāraḥ kaś cit tatra bhaviṣyati
né alcuna impresa ignobile là vi sarà,
03228021c na ca tatra gamiṣyāmo yatra teṣāṁ pratiśrayaḥ
né noi vogliamo andare là dove è il loro rifugio.”
03228022 vaiśampāyana uvāca
Vaiśampāyana disse:
03228022a evam uktaḥ śakuninā dhṛtarāṣṭro janeśvaraḥ
così apostrofato da Śakuni, Dhṛtarāṣṭra signore di genti,
03228022c duryodhanaṁ sahāmātyam anujāñe na kāmataḥ
dava il permesso a Duryodhana col suo seguito, malvolentieri,
03228023a anujñātas tu gāndhāriḥ karṇena sahitas tadā
e avuto il permesso, il figlio di Gāndhārī assieme a Karṇa allora,
03228023c nirayau bhārataśreṣṭho balena mahatā vṛtaḥ
partiva o migliore dei bhārata circondato da grandi forze,
03228024a duḥśāsanaena ca tathā saubalena ca devinā
e con Duḥśāsana, e col figlio di Subala, e con la regina,
03228024c saṁvṛto bhrātr̥bhiś cānyaiḥ str̥ibhiś cāpi sahasraśaḥ
unito, e con gli altri fratelli e migliaia di donne,
03228025a taṁ niryāntaṁ mahābāhuṁ draṣṭuṁ dvaitavanaṁ saraḥ
quel grandi-braccia, che partiva a visitare il lago dvaitavana,
03228025c pauraś cānuyayuḥ sarve sahadārā vanam ca tat
tutti i cittadini seguirono, con le loro mogli a quella foresta,
03228026a aṣṭau rathasahasrāṇi trīṇi nāgāyutāni ca
otto mila carri, e trentamila elefanti,
03228026c pattayo bahusāhasrā hayāś ca navatiḥ śatāḥ
e molte migliaia di fanti e novemila cavalli,

03228027a śakaṭāpaṇaveśyās ca vaṇijo bandinas tathā
e carri e vettovaglie e cortigiane, e mercanti e bardi,
03228027c narās ca mṛgayāsīlāḥ śataśo 'tha sahasraśaḥ
e uomini, esperti di caccia, a centinaia di migliaia,
03228028a tataḥ prayāṇe nṛpateḥ sumahān abhavat svanaḥ
quindi partito il re sorgeva un grandissimo rumore,
03228028c prāvṛṣṭi mahāvāyor uddhatasya viśām pate
come di pioggia alzata da un grande vento o signore di popoli,
03228029a gavyūtimātre nyavasat rājā duryodhanas tadā
e risiedeva allora il re Duryodhana a distanza di una gavyūti
03228029c prayāto vāhanaiḥ sarvais tato dvaitavanaṁ saraḥ
dal lago dvaitavana, là giunto con tutti i suoi veicoli.

03229001 vaiśampāyana uvāca
Vaiśampāyana disse:
03229001a atha duryodhano rājā tatra tatra vane vasan
quindi il re Duryodhana qua e là nella foresta risiedendo,
03229001c jagāma ghoṣān abhitas tatra cakre niveśanam
si recava vicino alle mandrie, e là ne faceva residenza,
03229002a ramaṇīye samājñāte sodake samahīruhe
trovato un piacevole luogo con acque e alberi,
03229002c deśe sarvaṇopete cakrur āvasatham narāḥ
pieno di ogni qualità, gli uomini costruirono una residenza,
03229003a tathaiva tatsamīpasthān pṛthagāvasathān bahūn
e quindi a questa vicine molte separate abitazioni
03229003c karṇasya śakuneś caiva bhrātṛṇāṁ caiva sarvaśaḥ
di Karṇa e di Śakuni, e di tutti i fratelli,
03229004a dadarśa sa tadā gāvaḥ śataśo 'tha sahasraśaḥ
e colà egli andava a vedere le vacche a centinaia e a migliaia,
03229004c aṅkair lakṣaiś ca tāḥ sarvā lakṣayām āsa pārthivaḥ
e le faceva tutte marchiare sui fianchi il principe,
03229005a aṅkayām āsa vatsāmś ca jajñe copasṛtās tv api
e faceva marchiare i vitelli e esaminava quelli da proteggere,
03229005c bālavatsāś ca yā gāvaḥ kālayām āsa tā api
e faceva contare i vitelli da latte e pure le vacche loro madri,
03229006a atha sa smāraṇam kṛtvā lakṣayitvā trihāyanān
e quindi finita la conta e fatti marchiare i vitelli di tre anni,
03229006c vṛto gopālakaiḥ pṛto vyaharat kurunandanaḥ
circondato e amato dai mandriani, passava il tempo il rampollo dei kuru,
03229007a sa ca pauraṇaḥ sarvaḥ sainikāś ca sahasraśaḥ
egli e tutte le genti cittadine, e i soldati a migliaia,
03229007c yathopajoṣam cikriḍur vane tasmin yathāmarāḥ
secondo piacere giocavano nella foresta come immortali,
03229008a tato gopāḥ pragātāraḥ kuśalā nṛttavādite
quindi dei mandriani cantanti, esperti nelle danze e nella musica,
03229008c dhṛtarāṣṭram upātiṣṭhan kanyāś caiva svalamkṛtāḥ
si recarono dai figli di Dhṛtarāṣṭra e dalle fanciulle ben adornate,
03229009a sa strīgaṇavṛto rājā prahṛṣṭaḥ pradadau vasu

il re circondato da uno stuolo di donne, felice donava ricchezze,
03229009c tebhyo yathārham annāni pānāni vividhāni ca
ad essi secondo il merito, e cibi e bevande varie,
03229010a tatas te sahitāḥ sarve tarakṣūn mahiṣān mṛgān
quindi tutti insieme iene, bufali e cervi,
03229010c gavayarkṣavarāhāmś ca samantāt paryakālayan
gazzelle, orsi e cinghiali, ovunque, cacciavano,
03229011a sa tāñ śarair vinirbhindan gajān badhnan mahāvane
egli nella grande foresta con le frecce uccidendo e catturando elefanti,
03229011c ramaṇīyeṣu deṣeṣu grāhayām āsa vai mṛgān
in luoghi deliziosi faceva catturare egli degli animali,
03229012a gorasān upayuñjāna upabhogāmś ca bhārata
e godendo delle vacche da latte, e altri cibi, o bhārata,
03229012c paśyan suramaṇīyāni puṣpitāni vanāni ca
e vedendo deliziosissime selve fiorite,
03229013a mattabhramarajuṣṭāni barhiṇābhirutāni ca
amate da gioiose api, e piene di pavoni,
03229013c agacchad ānupūrvyeṇa puṇyaṁ dvaitavanaṁ saraḥ
egli si recava un passo alla volta al santo lago dvaitavana,
03229013e ṛddhyā paramayā yukto mahendra iva vajrabhṛt
pieno di suprema prosperità, come il grande Indra armato di folgore,
03229014a yadṛcchayā ca tadaho dharmaputro yudhiṣṭhiraḥ
per caso in quel giorno Yudhiṣṭhira, il figlio di Dharma,
03229014c ije rājarṣiyajñena sadyaskena viśām pate
celebrava il rājarṣiyajña proprio in quel momento o signore di popoli,
03229014e divyena vidhinā rājā vanyena kurusattamaḥ
il re migliore dei kuru secondo le regole divine e della foresta,
03229015a kṛtvā niveśam abhitaḥ sarasas tasya kauravaḥ
fatta la residenza vicino a quel lago il kaurava,
03229015c draupadyā sahito dhīmān dharmapatnyā narādhipaḥ
assieme a Draupadī moglie legittima, quel saggio sovrano di uomini,
03229016a tato duryodhanaḥ preṣyān ādideśa sahānujaḥ
allora Duryodhana assieme al seguito ordinava ai servi:
03229016c ākrīḍāvasathāḥ kṣipraṁ kriyantām iti bhārata
“una piacevole abitazione rapidamente sia fatta.” così egli o bhārata,
03229017a te tathety eva kauravyam uktvā vacanakāriṇaḥ
essi: “certamente.” avendo risposto al kaurava, obbedienti,
03229017c cikīrśantas tadākrīḍāñ jagmur dvaitavanaṁ saraḥ
volendo costruire quei luoghi piacevoli andarono al lago dvaitavana,
03229018a senāgram dhārtarāṣṭrasya prāptaṁ dvaitavanaṁ saraḥ
giunta l'avanguardia dell'esercito dei dhārtarāṣṭra al lago dvaitavana,
03229018c praviśantaṁ vanadvāri gandharvāḥ samavārayan
per entrare, dei gandharva custodivano l'entrata della foresta,
03229019a tatra gandharvarājo vai pūrvam eva viśām pate
là in precedenza il re dei gandharva, o signore di popoli,
03229019c kuberabhavanād rājann ājagāma gaṇāvṛtaḥ
dalla dimora di Kubera, o re, era giunto attorniato da schiere,
03229020a gaṇair apsarasām caiva tridaśānām tathātmajañ
e con schiere di apsaras, e coi figli dèi trenta dèi,

03229020c vihāraśīlaḥ krīḍārthaṁ tena tat saṁvṛtaṁ saraḥ
a scopo di passeggiare e per divertirsi aveva chiuso il lago,
03229021a tena tat saṁvṛtaṁ dṛṣṭvā te rājapāricāraḥ
da lui quello avendo visto chiuso gli attendenti del re,
03229021c pratijagmus tato rājan yatra duryodhana nṛpaḥ
ritornarono allora o re, là dove era il sovrano Duryodhana,
03229022a sa tu teṣāṁ vacaḥ śrutvā sainikān yuddhadurmadān
egli udite le parole di costoro, ai soldati orgogliosi di armi,
03229022c preṣayāṁ āsa kauravya utsārayata tāt itī
ordinava il kaurava: “cacciateli!”
03229023a tasya tad vacanaṁ śrutvā rājāḥ senāgrayāyinaḥ
del re l'ordine udito i comandanti dell'esercito,
03229023c saro dvaitavanaṁ gatvā gandharvān idam abruvan
raggiunto il lago dvaitavana, ai gandharva dicevano:
03229024a rājā duryodhana nāma dhṛtarāṣṭrasuto balī
“il re Duryodhana di nome, il forte figlio di Dhṛtarāṣṭra,
03229024c vijihīṣur ihāyāti tadarthaṁ apasarpata
ha desiderio di qui passeggiare, per questo voi ritiratevi.”
03229025a evam uktās tu gandharvāḥ prahasanto viśāṁ pate
così apostrofati i gandharva, ridendo o signore di popoli,
03229025c pratyabruvaṁs tān puruṣān idam suparuṣaṁ vacaḥ
rispondevano a quegli uomini, queste brusche parole:
03229026a na cetayati vo rājā mandabuddhiḥ suyodhanaḥ
“non capisce il vostro re Suyodhana, col suo scarso intelletto,
03229026c yo 'smān ājñāpayaty evaṁ vaśyān iva divaukaṣaḥ
che a noi ordina in questo modo, come i celesti ai loro soggetti,
03229027a yūyaṁ mumūrṣavaś cāpi mandaprajñā na saṁśayaḥ
e voi pure siete degli sciocchi desiderosi di morire non vi è dubbio,
03229027c ye tasya vacanād evam asmān brūta vicetasāḥ
che per suo ordine così avete parlato a noi, sciocchi che siete,
03229028a gacchata tvaritāḥ sarve yatra rājā sa kauravaḥ
andate veloci tutti dov'è quel re kaurava,
03229028c dveṣyāṁ mādyāiva gacchadhvaṁ dharmarājaniveśanam
non vogliate oggi andare all'odiosa dimora del re Dharma.”
03229029a evam uktās tu gandharvai rājāḥ senāgrayāyinaḥ
così apostrofati dai gandharva i capitani dell'esercito del re,
03229029c saṁprādravan yato rājā dhṛtarāṣṭrasuto 'bhavat
tornavano di corsa dove il re figlio di Dhṛtarāṣṭra stava.

03230001 vaiśampāyana uvāca

Vaiśampāyana disse:

03230001a tatas te sahitāḥ sarve duryodhanam upāgaman
quindi tutti insieme ritornarono da Duryodhana,
03230001c abruvaṁs ca mahārāja yad ūcuḥ kauravaṁ prati
e riferirono o grande re, quanto avevano detto verso il kaurava,
03230002a gandharvair vārite sainye dhṛtarāṣṭraḥ pratāpavān
essendo impedito l'esercito, dai gandharva, il potente figlio di Dhṛtarāṣṭra
03230002c amarṣapūrṇaḥ sainyāni pratyabhāṣata bhārata
pieno di sdegno ai soldati rispondeva o bhārata:

03230003a śāsatainān adharmajñān mama vipriyakāriṇaḥ
“ punite questi ignoranti del dharma che mi offendono,
03230003c yadi prakrīḍito devaiḥ sarvaiḥ saha śatakratuḥ
pure se stesse divertendosi il Cento-riti assieme a tutti gli dèi.”
03230004a duryodhanavacaḥ śrutvā dhārtarāṣṭrā mahābalāḥ
udito l'ordine di Duryodhana, i fortissimi dhārtarāṣṭra,
03230004c sarva evābhisamnaddhā yodhās cāpi sahasraśaḥ
tutti, si armarono, e pure i guerrieri a migliaia,
03230005a tataḥ pramathya gandharvāms tad vanam vivīsur balāt
quindi assalendo i gandharva con la forza penetrarono nella foresta,
03230005c simhanādena mahatā pūrayanto diśo daśa
da un gradissimo ruggito di leoni, erano piene le dieci direzioni,
03230006a tato 'parair avāryanta gandharvaiḥ kurusainikāḥ
allora furono impediti da altri gandharva i soldati dei kuru,
03230006c te vāryamāṇā gandharvaiḥ sāmnaiva vasudhādhipa
essi proibiti dai gandharva quasi con gentili parole, o signore della terra,
03230006e tām anādṛtya gandharvāms tad vanam vivīsur mahat
senza rispetto dei gandharva entrarono nella grande foresta,
03230007a yadā vācā na tiṣṭhanti dhārtarāṣṭrāḥ sarājakāḥ
quando con le parole non si fermarono i dhārtarāṣṭra assieme al re,
03230007c tatas te khecarāḥ sarve citrasene nyavedayan
allora tutti gli alati ne informarono Citrasena,
03230008a gandharvarājas tām sarvām abravīt kauravām prati
il re dei gandharva, diceva contro tutti i kaurava:
03230008c anāryāñ śāsate ty evam citraseno 'tyamarṣaṇaḥ
“quegli ignobili punite!” così Citrasena, oltremodo indignato,
03230009a anujñātās tu gandharvās citrasenena bhārata
avutone l'ordine da Citrasena i gandharva o bhārata,
03230009c pragṛhītāyudhāḥ sarve dhārtarāṣṭrān abhidraṇ
tutti afferrate le armi, assalivano i dhārtarāṣṭra,
03230010a tām dṛṣṭvā patataḥ śīghrām gandharvām udyatāyudhān
vedendo i gandharva, approntate le armi, rapidamente arrivare,
03230010c sarve te prādravan samkhye dhārtarāṣṭrasya paśyataḥ
tutti fuggirono dalla battaglia, sotto gli occhi del figlio di Dhṛtarāṣṭra,
03230011a tām dṛṣṭvā dravataḥ sarvām dhārtarāṣṭrān parānmukhān
vedendo fuggire girando le spalle tutti i figli di Dhṛtarāṣṭra,
03230011c vaikartanas tadā vīro nāsīt tatra parānmukhaḥ
il valoroso figlio del sole, non girava le spalle,
03230012a āpatantīm tu samprekṣya gandharvāṇām mahācamūm
ma vedendo accorrere le grandi schiere dei gandharva,
03230012c mahatā śaravarṣeṇa rādheyaḥ pratyavārayat
il figlio di Rādha scagliava una grande pioggia di frecce,
03230013a kṣuraprair viśikhair bhallair vatsadantais tathāyasaiḥ
con frecce affilate, senza piume, con frecce bhalla, a dente di vitello, e di ferro,
03230013c gandharvāñ śataśo 'bhyaghnañ laghutvāt sūtanandanaḥ
i gandharva colpiva a centinaia rapidamente il figlio del sūta,
03230014a pātayann uttamāṅgāni gandharvāṇām mahārathaḥ
il grande guerriero abbattendo le prime schiere dei gandharva,
03230014c kṣaṇena vyadhamat sarvām citrasenasya vāhinīm

in breve disperdeva l'intera armata di Citrasena,
03230015a te vadhyamānā gandharvāḥ sūtaputreṇa dhīmatā
i gandharva colpiti dal saggio figlio del sūta,
03230015c bhūya evābhyavartanta śataśo 'tha sahasraśaḥ
di nuovo attaccarono a centinaia e a migliaia,
03230016a gandharvabhūtā pṛthivī kṣaṇena samapadyata
divenuta piena di gandharva la terra in breve si riempiva
03230016c āpatadbhir mahāvegaiś citrasenasya sainikaiḥ
dei soldati di Citrasena che correvano con grande violenza,
03230017a atha duryodhana rājā śakuniś cāpi saubalaḥ
allora Duryodhana il re e Śakuni il figlio di Subala,
03230017c duḥśāsano vikarṇaś ca ye cānye dhṛtarāṣṭrajāḥ
e Duḥśāsana e Vikarṇa, e gli altri figli di Dhṛtarāṣṭra,
03230017e nyahanams tat tadā sainyaṁ rathair garuḍanisvanaiḥ
attaccarono l'esercito coi carri dal rumore pari a Garuḍa,
03230018a bhūyaś ca yodhayām āsuḥ kṛtvā karṇam athāgrataḥ
e di nuovo combattevano avvicinatissimi a Karṇa,
03230018c mahatā rathagoṣeṇa hayacāreṇa cāpy uta
con grande frastuono di carri e pure di movimento di cavalli,
03230018e vaikartanaṁ parīpsanto gandharvān samavārayan
per avvicinarsi al figlio del sole, respingevano i gandharva,
03230019a tataḥ saṁnyapatān sarve gandharvāḥ kauravaiḥ saha
quindi si scontrarono tutti i gandharva con i kaurava,
03230019c tadā sutumulaṁ yuddham abhaval lomaharṣaṇam
e allora una tumultuosa battaglia sorgeva, da far rizzare i capelli,
03230020a tatas te mṛdavo 'bhūvan gandharvāḥ śarapīḍitāḥ
quindi uccisi furono i gandharva colpiti dalle frecce,
03230020c uccukruśuś ca kauravyā gandharvān prekṣya pīḍitān
e forte urlarono i kaurava, vedendo i gandharva colpiti,
03230021a gandharvāms trāsītān dṛṣṭvā citraseno 'tyamarṣaṇaḥ
ma Citrasena soverchiamente indignato, vedendo i gandharva spaventati,
03230021c utpapātāsanāt krudhho vadhe teṣāṁ samāhitaḥ
furioso, volava dal suo seggio determinato alla loro uccisione,
03230022a tato māyāstram āsthāya yuyudhe citramārgavit
allora sapiente in varie vie, usando l'arma della magia combatteva,
03230022c tayāmuhyanta kauravyāś citrasenasya māyayā
da quella magia di Citrasena i kaurava erano confusi,
03230023a ekaiko hi tadā yodho dhṛtarāṣṭrasya bhārata
ciascun soldato del figlio di Dhṛtarāṣṭra, o bhārata,
03230023c paryavartata gandharvair daśabhir daśabhiḥ saha
allora era circondato da decine di gandharva,
03230024a tataḥ saṁpīḍyamānās te balena mahatā tadā
quindi pressati da questa grande armata,
03230024c prādravanta raṇe bhītā yatra rājā yudhiṣṭhiraḥ
fuggirono spaventati dalla battaglia laddove era il re Yudhiṣṭhira,
03230025a bhajyamāneṣv anikeṣu dhṛtarāṣṭreṣu sarvaśaḥ
dispersi in rotta le forze dei figli di Dhṛtarāṣṭra, ovunque,
03230025c karṇo vaikartano rājams tasthau girir ivācalaḥ
Karṇa il figlio del sole, o re, restava immobile come una montagna,

03230026a duryodhanaś ca karṇaś ca śakuniś cāpi saubalaḥ
e Duryodhana e Karṇa e Śakuni il figlio di Subala,
03230026c gandharvān yodhayām cakruḥ samare bhṛśavikṣatāḥ
combattevano i gandharva, in battaglia severamente feriti,
03230027a sarva eva tu gandharvāḥ śataśo 'tha sahasraśaḥ
e tutti i gandharva a centinaia e a migliaia,
03230027c jighāmsamānāḥ sahitāḥ karṇam abhyadravan raṇe
insieme per uccidere Karṇa lo attaccarono in battaglia,
03230028a asibhiḥ paṭṭisaiḥ śūlair gadābhiś ca mahābalāḥ
con spade, tridenti, spiedi, mazze, quei fortissimi,
03230028c sūtaputraṁ jighāmsantaḥ samantāt paryavārayan
volendo uccidere il figlio del sūta, tutt'intorno lo circondarono,
03230029a anye 'sya yugam acchindan dhvajam anye nyapātayan
alcuni il suo giogo tagliavano, altri abbatterono la bandiera,
03230029c iṣām anye hayān anye sūtam anye nyapātayan
altri il timone, altri i cavalli, e altri l'auriga abbatterono,
03230030a anye chatraṁ varūthaṁ ca bandhuraṁ ca tathāpare
altri il parasole, altri il paraurti, altri il seggio dell'auriga,
03230030c gandharvā bahuśahasrāḥ khaṇḍaśo 'bhyahanan ratham
molte migliaia di gandharva a pezzi distrussero il carro,
03230031a tato rathād avaplutya sūtaputro 'sicarmabhṛt
allora saltando dal carro il figlio del sūta, armato di scudo e spada,
03230031c vikarṇaratham āsthāya mokṣāyāśvān acodayat
salito sul carro di Vikarṇa a liberarsi i cavalli incitava.

03231001 vaiśampāyana uvāca
Vaiśampāyana disse:
03231001a gandharvais tu mahārāja bhagne karṇe mahārathe
ma sconfitto il grande guerriero Karṇa dai gandharva o grande re,
03231001c saṁprādravac camūḥ sarvā dhārtarāṣṭrasya paśyataḥ
fuggivano tutte le armate, sotto lo sguardo del figlio di Dhṛtarāṣṭra,
03231002a tān dṛṣṭvā dravataḥ sarvān dhārtarāṣṭrān parāṅmukhān
vedendo tutti i dhārtarāṣṭra fuggire avendo girato le schiene,
03231002c duryodhano mahārāja nāsīt tatra parāṅmukhaḥ
Duryodhana o grande re, non aveva girato le spalle,
03231003a tām āpatantīm saṁprekṣya gandharvāṇām mahācamūm
egli scorrendo il grande esercito dei gandharva attaccare,
03231003c mahatā śaravarṣeṇa so 'bhyavarṣad arimdamāḥ
quell'uccisore di nemici lo copriva con una grande pioggia di frecce,
03231004a acintya śaravarṣaṁ tu gandharvās tasya taṁ ratham
incuranti della pioggia di frecce i gandharva, il suo carro,
03231004c duryodhanam jighāmsantaḥ samantāt paryavārayan
da tutte le parti attaccavano per uccidere Duryodhana,
03231005a yugam iṣām varūthaṁ ca tathaiva dhvajasārathī
il giogo, il timone, il paraurti, lo stendardo e l'auriga,
03231005c aśvāms triveṇuṁ talpaṁ ca tilaśo 'bhyahanan ratham
i cavalli, il triveṇu, e il sedile, a pezzi distruggevano il carro,
03231006a duryodhanam citraseno viratham patitam bhuvi
caduto a terra senza carro Duryodhana, Citrasena

03231006c abhidrutya mahābāhur jivagrāham athāgrahit
assalendolo, quel grandi-braccia, vivo catturandolo lo afferrava,
03231007a tasmin gr̥hīte rājendra sthitam duḥśāsanaṃ rathe
lui catturato, o re dei re, Duḥśāsana sul carro schierato,
03231007c paryagr̥hṇanta gandharvāḥ parivārya samantataḥ
circondato da ogni parte fu dai gandharva catturato,
03231008a vivimśatiṃ citrasenam ādāyānye pradudruvuh
alcuni assalirono afferrandoli Vivimśati e Citrasena,
03231008c vindānuvindāv apare rājadārāṃś ca sarvaśaḥ
altri Vinda e Anuvinda, e tutte le donne del re,
03231009a sainyās tu dhārtarāṣṭrasya gandharvaiḥ samabhidrutāḥ
le schiere del figlio di Dhṛtarāṣṭra assalite dai gandharva,
03231009c pūrvaṃ prabhagnaiḥ sahitāḥ pāṇḍavān abhyayus tadā
assieme a quelli prima sconfitti si avvicinavano allora ai pāṇḍava,
03231010a śakaṭāpaṇaveśyās ca yānayugyaṃ ca sarvaśaḥ
e i carriaggi, i mercanti e i dipendenti e le bestie dei carri interamente,
03231010c śaraṇaṃ pāṇḍavāñ jagmur hriyamāṇe mahīpatau
cercarono rifugio dai pāṇḍava essendo stato il loro sovrano catturato:
03231011a priyadarśano mahābāhur dhārtarāṣṭro mahābalaḥ
“caro a vedersi, il grandi-braccia, il fortissimo figlio di Dhṛtarāṣṭra,
03231011c gandharvair hriyate rājā pārthās tam anudhāvata
il re, fu catturato dai gandharva, o prthādi inseguirlo,
03231012a duḥśāsano durviśaho durmukho durjayas tathā
Duḥśāsana, Durviśaha, Durmukha, e Durjaya,
03231012c baddhvā hriyante gandharvai rājadārās ca sarvaśaḥ
legati furono catturati dai gandharva, e tutte le mogli del re.”
03231013a iti duryodhanāmātyāḥ krośanto rājagr̥ddhinaḥ
così i ministri di Duryodhana, si lamentavano ansiosi per il re,
03231013c ārtā dīnasvarāḥ sarve yudhiṣṭhiram upāgaman
afflitti, tutti facendo miseri suoni, si appressarono a Yudhiṣṭhira,
03231014a tāṃś tathā vyathitān dīnān bhikṣamāṇān yudhiṣṭhiram
a quegli agitati miseri, che imploravano Yudhiṣṭhira,
03231014c vṛddhān duryodhanāmātyān bhīmaseno 'bhyabhāṣata
a quegli anziani ministri di Duryodhana, Bhīmasena rispondeva:
03231015a anyathā vartamānānām artho jāto 'yam anyathā
“ in che altro modo agendo o per quale altro scopo,
03231015c asmābhir yad anuṣṭheyam gandharvais tad anuṣṭhitam
da noi si debba compiere quanto è stato fatto dai gandharva,
03231016a durmantritam idaṃ tāta rājño durdyūta devinaḥ
il re o caro, ha avuto un cattivo consiglio, giocando un cattivo gioco,
03231016c dveṣṭāram anye klibasya pātayantīti naḥ śrutam
altri abbattono il nemico di chi è confuso, così abbiamo imparato,
03231017a tad idaṃ kṛtaṃ naḥ pratyakṣam gandharvair atimānuṣam
questa cosa divinamente fu fatta davanti a i nostri occhi dai gandharva,
03231017c diṣṭyā loke pumān asti kaś cid asmatpriye sthitāḥ
per la fortuna del mondo umano è stata fatta ed è qualcosa per il nostro bene,
03231017e yenāsmākaṃ hr̥to bhāra āsinānām sukhāvahaḥ
chi ci ha tolto il peso mentre noi eravamo seduti è un portatore di gioie,
03231018a śītavātātapasahāṃś tapasā caiva karṣītān

esposti al freddo al vento e al dolore, smagriti dal tapas,
03231018c samastho viṣamasthān hi draṣṭum icchati durmatīḥ
caduti nella sventura, quel malvagio da prospero voleva vederci,
03231019a adharmacāriṇas tasya kauravyasya durātmanaḥ
gli ignobili seguaci di quel kaurava mal'anima,
03231019c ye śīlam anuvartante te paśyanti parābhavam
che seguono la sua condotta, vedono ora l'umiliazione,
03231020a adharmo hi kṛtas tena yenaitad upaśikṣitam
chi pratica l'adharma, solo questo egli impara,
03231020c anṛśamsās tu kaunteyās tasyādhyakṣān bravīmi vaḥ
crudeli sono i kuntīdi con costui, osservate ciò io vi dico.”
03231021a evaṁ bruvāṇaṁ kaunteyaṁ bhīmasenam amarṣaṇam
al kuntīde Bhīmasena, così parlante per lo sdegno,
03231021c na kālaḥ paruṣasyāyam iti rājābhyabhāṣata
il re rispondeva: “ non è questo il tempo di male parole.”

03232001 yudhiṣṭhira uvāca
Yudhiṣṭhira disse:
03232001a asmān abhigatāms tāta bhayārtāñ śaraṇaiṣiṇaḥ
“ a noi giunti o caro, pieni di paura in cerca di rifugio,
03232001c kauravān viṣamaprāptān katham brūyās tvam īdṛśam
perchè dunque tu parli ai kaurava caduti in difficoltà in tale maniera?
03232002a bhavanti bhedā jñātīnām kalahās ca vṛkodara
vi sono disunioni e dispute tra consanguinei, o Ventre-di-lupo,
03232002c prasaktāni ca vairāṇi jñātīdharmo na naśyati
e ostilità si hanno, ma il dharma familiare non si esaurisce,
03232003a yadā tu kaś cij jñātīnām bāhyaḥ prārthayate kulam
quando una qualche divergenza tra consanguinei cada sulla famiglia,
03232003c na marṣayanti tat santo bāhyenābhipramarṣaṇam
i virtuosi non sono molestati dall'avvento della divergenza,
03232004a jānāti hy eṣa durbuddhir asmān iha ciroṣitān
quello sciocco sa bene che noi siamo qui esiliati,
03232004c sa eṣa paribhūyāsmān akārṣid idam apriyam
egli incontrandosi desiderava farci del male,
03232005a duryodhanasya grahaṇād gandharveṇa balād raṇe
dalla cattura con la forza di Duryodhana da parte del gandharva sul campo,
03232005c striṇām bāhyābhimarśac ca hataṁ bhavati naḥ kulam
e dal rapimento delle donne, la nostra famiglia è ferita,
03232006a śaraṇaṁ ca prapannānām trāṇārthaṁ ca kulasya naḥ
e in rifugio ai richiedenti e per la protezione alla nostra famiglia,
03232006c uttiṣṭhadhvaṁ naravyāghrāḥ sajjībhavata māciram
alzatevi o tigri fra gli uomini, e preparatevi in fretta,
03232007a arjunaś ca yamau caiva tvaṁ ca bhīmāparājitaḥ
Arjuna e i gemelli, e tu Bhīma siete invincibili,
03232007c mokṣayadhvaṁ dhārtarāṣṭraṁ hriyamāṇaṁ suyodhanam
liberate i dhārtarāṣṭra e il catturato Suyodhana,
03232008a ete rathā naravyāghrāḥ sarvaśastrasamanvitāḥ
questi carri o tigri fra gli uomini, forniti di ogni arma,
03232008c indrasenādibhiḥ sūtaiḥ saṁyatāḥ kanakadhvajāḥ

con gli standardi d'oro, fateli guidare dai nostri auriga con Indrasena in testa,

03232009a etān āsthāya vai tāta gandharvān yoddhum āhave
su questi saliti o caro, a combattere in battaglia i gandharva,

03232009c suyodhanasya mokṣāya prayatadhvam atandritāḥ
e al liberare Suyodhana, applicatevi instancabilmente,

03232010a ya eva kaś cid rājanyaḥ śaraṇārtham ihāgatam
qualunque principe, uno qui giunto in cerca di rifugio,

03232010c param śaktyābhirakṣeta kiṁ punas tvaṁ vṛkodara
con tutta il suo potere difenderebbe, come dunque tu no, o Ventre-di-lupo?

03232011a ka ihānyo bhavet trāṇam abhidhāveti coditaḥ
chi altro c'è qui che ci inviti a dargli soccorso,

03232011c prāñjalim śaraṇāpannam dṛṣṭvā śatrum api dhruvam
pure vedendo il nemico a mani giunte certamente sarebbe soccorso,

03232012a varapradānam rājyam ca putrajanma ca pāṇḍava
ricevere una grazia, un regno, e la nascita di un figlio o pāṇḍava,

03232012c śatroś ca mokṣaṇam kleśāt trīṇi caikaṁ ca tat samam
di queste tre cose pari è liberare un nemico dalle angustie,

03232013a kiṁ hy abhyadhikam etasmād yad āpannaḥ suyodhanaḥ
quale cosa migliore di questa che possa accadere a Suyodhana,

03232013c tvadbāhubalam āsṛitya jīvitam parimārgati
di trovare la via della salvezza rifugiandosi nella forza del tuo braccio?

03232014a svayam eva pradhāveyam yadi na syād vṛkodara
da me stesso io attaccherei se non fosse, o Ventre-di-lupo,

03232014c vitato 'yam kratuṛ vīra na hi me 'tra vicāraṇā
pronto questo sacrificio, o valoroso, per me non vi sarebbe esitazione,

03232015a sāmnaiva tu yathā bhīma mokṣayethāḥ suyodhanam
con parole concilianti, quando tu possa liberare Suyodhana, o Bhīma,

03232015c tathā sarvair upāyais tvaṁ yatethāḥ kurunandana
così con tutti i mezzi tu sforzati o rampollo dei kuru,

03232016a na sāmnaḥ pratipadyeta yadi gandharvarāḍ asau
se il re dei gandharva non lo restituisse per conciliazione,

03232016c parākrameṇa mṛdunā mokṣayethāḥ suyodhanam
con un lieve attacco libera Suyodhana,

03232017a athāsau mṛduyuddhena na muñced bhīma kauravān
ma se egli per una lieve lotta non liberasse i kaurava,

03232017c sarvopāyair vimocyās te nigṛhya paripanthinaḥ
con tutti i mezzi siano liberati, respingendo gli avversari,

03232018a etāvad dhi mayā śakyaṁ samdeṣṭum vai vṛkodara
il questo modo io posso comandare o Ventre-di-lupo,

03232018c vaitāne karmaṇi tate vartamāne ca bhārata
mentre sono impegnato o caro nel rito dei tre fuochi o bhārata.”

03232019 vaiśampāyana uvāca
Vaiśampāyana disse:

03232019a ajātaśatror vacanam tac chrutvā tu dhanamjayaḥ
i comandi del senza-nemici uditi, il Conquista-ricchezza,

03232019c pratijajñe guror vākyaṁ kauravāṇām vimokṣaṇam
acconsentiva alle parole del guru, di liberare i kaurava.

03232020 arjuna uvāca
Arjuna disse:

03232020a yadi sāmṇā na mokṣyanti gandharvā dhṛtarāṣṭrajān
“ se con la conciliazione i gandharva non libereranno i figli di dhṛtarāṣṭra,
03232020c adya gandharvarājasya bhūmiḥ pāsyati soṇitam
oggi la terra vedrà il sangue del re dei gandharva.”
03232021 vaiśampāyana uvāca
Vaiśampāyana disse:
03232021a arjunasya tu tām śrutvā pratijñām satyavādināḥ
e udito il consenso di Arjuna dalle sincere parole,
03232021c kauravāṇām tadā rājan punaḥ pratyāgatam manaḥ
allora o re, la mente dei kaurava ne fu rincuorata.

03233001 vaiśampāyana uvāca
Vaiśampāyana disse:
03233001a yudhiṣṭhiravacaḥ śrutvā bhīmasenapurogamāḥ
udite le parole di Yudhiṣṭhira, con Bhīmasena in testa,
03233001c prahr̥ṣṭavadanāḥ sarve samuttasthur narar̥ṣabhāḥ
con visi lieti tutti si alzarono quelle tigri fra gli uomini,
03233002a abhedyāni tataḥ sarve samanahyanta bhārata
allora tutti o bhārata, preparavano le impenetrabili,
03233002c jāmbūnadavicitrāṇi kavacāni mahārathāḥ
corazze incrostate dell'oro del fiume jāmbū, quei grandi guerrieri,
03233003a te damśitā rathaiḥ sarve dhvajinaḥ saśarāsanāḥ
tutti armati sui carri, con gli stendardi e gli archi,
03233003c pāṇḍavāḥ pratyadr̥śyanta jvalitā iva pāvakāḥ
i pāṇḍava apparivano come fuochi accesi,
03233004a tām rathān sādhu saṃpannān saṃyuktāñ javanair hayaiḥ
sui carri ben forniti aggiogati a veloci cavalli
03233004c āsthāya rathasārdūlāḥ śighram eva yayus tataḥ
saliti, quelle tigri sui carri rapidamente dunque partirono,
03233005a tataḥ kauravasainyānām prādurāsīn mahāsvanaḥ
allora si manifestò un grande frastuono delle schiere dei kaurava,
03233005c prayātān sahitān dr̥ṣṭvā pāṇḍuputrān mahārathān
avendo visto partire insieme i figli di Pāṇḍu grandi sul carro,
03233006a jitakāśināś ca khacarās tvaritāś ca mahārathāḥ
come conquistatori, veloci volavano quei grandi guerrieri,
03233006c kṣaṇenaiva vane tasmin samājagmur abhītavat
e in breve giunsero senza paura nella foresta,
03233007a nyavartanta tataḥ sarve gandharvā jitakāśinaḥ
allora tutti i gandharva come vincitori, tornarono indietro,
03233007c dr̥ṣṭvā rathagatān vīrān pāṇḍavāms̄ caturo raṇe
vedendo sul campo i quattro valorosi pāṇḍava schierati su carri,
03233008a tāms̄ tu vibhrājato dr̥ṣṭvā lokapālān ivodyatān
loro vedendo splendenti come grandi lokapāla,
03233008c vyūḍhānikā vyatiṣṭhanta gandhamādanavāsinaḥ
le forze sparse degli abitanti del monte gandhamādana si schierarono,
03233009a rājñas tu vacanam̄ śrutvā dharmarājasya dhīmataḥ
e ricordando gli ordini del re, del saggio dharmarāja,
03233009c krameṇa mṛdunā yuddham upakrāmanta bhārata
in lieve maniera iniziarono la lotta o bharata,

03233010a na tu gandharvarājasya sainikā mandacetasaḥ
però gli sciocchi soldati del re gandharva, non

03233010c śakyante mṛdunā śreyasḥ pratipādayituṃ tadā
erano in grado di raggiungere il loro meglio, con un lieve lotta,

03233011a tatas tān yudhi durdharṣaḥ savyasācī paramtapaḥ
quindi l'invincibile ambidestro, distruttore di nemici, loro in battaglia

03233011c sāntvapūrvam idaṃ vākyam uvāca khacarān raṇe
per conciliare queste parole diceva a loro che volavano sul campo:

03233012a naitad gandharvarājasya yuktaṃ karma jugupsitam
“ questa orribile azione non è degna del re dei gandharva,

03233012c paradārābhimarśās ca mānuṣaiś ca samāgamaḥ
il prendere le donne altrui ed attaccare gli uomini,

03233013a utsrjadhvaṃ mahāvīryān dhṛtarāṣṭrasutān imān
rilasciate questi grandi eroi, i figli di Dhṛtarāṣṭra,

03233013c dārāmś caiṣām vimuñcadhvaṃ dharmarājasya śāsanāt
e le loro donne liberate, per ordine del dharmarāja.”

03233014a evam uktās tu gandharvāḥ pāṇḍavena yaśasvinā
così apostrofati i gandharva, dal celeberrimo pāṇḍava,

03233014c utsmayantās tadā pārtham idaṃ vacanam abruvan
ridendo, queste parole dicevano allora al pṛthāde:

03233015a ekasyaiva vyaṃ tāta kuryāma vacanaṃ bhuvī
“ agli ordini di uno solo noi obbediamo o caro, sulla terra,

03233015c yasya śāsanam ājñāya carāma vigatajvarāḥ
di costui sentiti gli ordini noi senza pigrizia agiamo,

03233016a tenaikena yathādiṣṭam tathā vartāma bhārata
secondo le disposizioni solo di lui noi così operiamo o bhārata,

03233016c na śāstā vidyate 'smākam anyas tasmāt sureśvarāt
nessun altro capo trovi a noi eccetto il signore degli dèi.”

03233017a evam uktas tu gandharvaiḥ kuntīputro dhanamjayaḥ
così apostrofato dai gandharva il figlio di Kuntī, il Conquista-ricchezza,

03233017c gandharvān punar evedaṃ vacanaṃ pratyabhāṣata
ai gandharva ancora queste parole rispondeva:

03233018a yadi sāmāna na mokṣadhvaṃ gandharvā dhṛtarāṣṭrajam
“ se per conciliazione o gandharva non libererete il figlio di Dhṛtarāṣṭra,

03233018c mokṣayiṣyāmi vikramya svayam eva suyodhanam
lo libererò io stesso con mio valore, Suyodhana.”

03233019a evam uktvā tataḥ pārthaḥ savyasācī dhanamjayaḥ
così avendo parlato allora il pṛthāde, il Conquista-ricchezza,

03233019c sasarja niśitān bhāṇān khacarān khacarān prati
scagliava potenti frecce, contro ciascun volante gandharva,

03233020a tathaiva śaravarṣeṇa gandharvās te balotkaṭāḥ
e con una pioggia di frecce i gandharva superiori per forze,

03233020c pāṇḍavān abhyavartanta pāṇḍavās ca divaukaṣaḥ
attaccarono i pāṇḍava e i pāṇḍava quei celesti,

03233021a tataḥ sutumulaṃ yuddham gandharvāṇāṃ tarasvinām
allora una tumultuosa lotta tra i fortissimi gandharva,

03233021c babbhūva bhīmavegānām pāṇḍavānām ca bhārata
e tra i pāṇḍava dalla terribile energia sorse o bhārata.

03234001 vaiśampāyana uvāca

Vaiśampāyana disse:

03234001a tato divyāstrasampannā gandharvā hemamālinaḥ

allora i gandharva con ghirlande d'oro, dotati di armi divine,

03234001c visṛjantaḥ śarān dīptān samantāt paryavārayan

scagliando frecce di fuoco, da ogni parte li circondarono,

03234002a catvāraḥ pāṇḍavā vīrā gandharvās ca sahasraśaḥ

e i quattro valorosi pāṇḍava e i gandharva a migliaia,

03234002c raṇe samnyapatan rājams tad adbhutam ivābhavat

si scontrarono in battaglia o re, e come un portento era ciò,

03234003a yathā karṇasya ca ratho dhṛtarāṣṭrasya cobhayoḥ

e come ad entrambi, il carro di Karṇa e quello del figlio di Dhṛtarāṣṭra,

03234003c gandharvaiḥ śataśaś chinnau tathā teṣāṃ pracakrire

furono fatti a pezzi da centinaia di gandharva, così facevano dei loro,

03234004a tān samāpatato rājan gandharvāñ śataśo raṇe

quei gandharva o re a centinaia arrivando in battaglia,

03234004c pratyagr̥hṇan naravyāghrāḥ śaravarṣair anekaśaḥ

furono sostenuti da quelle tigri tra gli uomini, con innumerevoli piogge di frecce,

03234005a avakīryamāṇāḥ khagamāḥ śaravarṣaiḥ samantataḥ

sommersi da ogni parte da queste piogge di frecce i volanti,

03234005c na śekuḥ pāṇḍuputrāṇāṃ samīpe parivartitum

non erano in grado, di resistere in battaglia ai figli di Pāṇḍu,

03234006a abhikruddhān abhipreksya gandharvān arjunas tadā

Arjuna allora furiosi vedendo i gandharva,

03234006c lakṣayitvātha divyāni mahāstrāṇy upacakrame

considerando le sue grandi armi divine, vi fece ricorso,

03234007a sahasrāṇāṃ sahasraṃ sa prāhiṇod yamasādanam

e a migliaia di migliaia, ne spediva alla dimora di Yama,

03234007c āgneyenārjunaḥ saṃkhye gandharvāṇāṃ balotkaṭaḥ

Arjuna con l'arma āgneya, delle superiori truppe dei gandharva,

03234008a tathā bhīmo maheṣvāsaḥ saṃyuge balināṃ varaḥ

quindi Bhīma grande arciera, il migliore dei forti in battaglia,

03234008c gandharvāñ śataśo rājañ jaghāna niśitaiḥ śaraiḥ

uccideva o re i gandharva a centinaia, con potenti frecce,

03234009a mādrīputrāv api tathā yudhyamānau balotkaṭau

e pure i due figli di Mādrī, combattendo con enorme forza,

03234009c pariḡr̥hyāgrato rājañ jaghnatuḥ śataśaḥ parān

tenendosi vicino, uccidevano i nemici a centinaia,

03234010a te vadhyamānā gandharvā divyair astrair mahātmabhiḥ

i gandharva colpiti dalle divine armi di quelle grandi anime,

03234010c utpetuḥ kham upādāya dhṛtarāṣṭrasutāṃs tataḥ

salivano dunque in cielo, tenendo i figli di Dhṛtarāṣṭra,

03234011a tān utpatiṣṇūn buddhvā tu kuntīputro dhanamjayāḥ

il figlio di Kuntī, il Conquista-ricchezza, intuendo che loro stavano per salire,

03234011c mahatā śarajālena samantāt paryavārayat

con una grande rete di frecce ovunque li circondava,

03234012a te baddhāḥ śarajālena śakuntā iva pañjare

essi presi da quella rete di frecce come uccelli in gabbia,

03234012c vavarṣur arjunaṃ krodhād gadāśaktyr̥ṣṭivṛṣṭibhiḥ

facevano piovere su Arjuna per l'ira, piogge di mazze, spade, e lance,
03234013a gadāsaktyasivṛṣṭis tā nihatya sa mahāstravit
grande esperto di armi, dopo aver distrutto quelle piogge di mazze, spade e lance,
03234013c gātrāṇi cāhanad bhallair gandharvāṇām dhanamjayah
il Conquista-ricchezza, con dardi bhalla colpiva i corpi dei gandharva,
03234014a śīrobhiḥ prapatadbhiś ca caraṇair bāhubhis tathā
con teste, piedi e braccia che cadevano ovunque,
03234014c aśmavṛṣṭir ivābhāti pareṣām abhavad bhayam
sembrava come una pioggia di pietre, e paura sorse ai nemici,
03234015a te vadhyamānā gandharvāḥ pāṇḍavena mahātmanā
colpiti dal pāṇḍava grandi anime, i gandharva
03234015c bhūmiṣṭham antarikṣasthāḥ śaravarṣair avākiran
che stavano nell'aria, con piogge di frecce coprivano lui che stava a terra,
03234016a teṣām tu śaravarṣāṇi savyasācī paramtapah
le loro piogge di frecce, l'ambidestro, uccisore di nemici,
03234016c astraiḥ samvārya tejasvī gandharvān pratyavidhyata
con dardi respingendo, quel potente trafiggeva i gandharva,
03234017a sthūṇākarmendrajālam ca sauram cāpi tathārjunah
allora Arjuna missili divini, come sthūṇākarma e indrajāla,
03234017c āgneyam cāpi saumyam ca sasarja kurunandanah
āgneya e saumya scagliava quel rampollo dei kuru,
03234018a te dahyamānā gandharvāḥ kuntīputrasya sāyakaiḥ
i gandharva distrutti dai missili del figlio di Kuntī,
03234018c daiteyā iva śakreṇa viśādam agaman param
come i daitya da Śakra, in suprema disperazione caddero,
03234019a ūrdhvam ākramamāṇās ca śarajālena vāritāḥ
impediti di fuggire in alto dalla rete di frecce,
03234019c visarpamāṇā bhallaiś ca vāryante savyasācinā
si disperdevano coperti dalle frecce bhalla dell'ambidestro,
03234020a gandharvāms trāsītān dṛṣṭvā kuntīputreṇa dhimatā
vedendo terrificati i gandharva dal saggio figlio di Kuntī,
03234020c citraseno gadām ḡrhya savyasācinam ādravat
Citrasena, afferrata la mazza assaliva l'ambidestro,
03234021a tasyābhipatatas tūrṇam gadāhastasya samyuge
a lui che veloce lo assaliva mazza in pugno, in battaglia,
03234021c gadām sarvāyasīm pārthaḥ śaraiś ciccheda saptadhā
il pṛthāde con le frecce tagliava in sette parti quella mazza tutta di ferro,
03234022a sa gadām bahudhā dṛṣṭvā kṛttām bāṇais tarasvinā
egli vedendo la sua mazza fatta pezzi dalle frecce dal potente,
03234022c samvṛtya vidyātmānam yodhayām āsa pāṇḍavam
usando la propria scienza combatteva contro il pāṇḍava,
03234022e astrāṇi tasya divyāni yodhayām āsa khe sthitaḥ
colle sue armi divine combatteva stando in aria,
03234023a gandharvarājo balavān māyayāntarhitas tadā
il fortissimo re dei gandharva, nascosto dalla sua māyā,
03234023c antarhitam samālakṣya praharantam athārjunah
e Arjuna vedendo che egli attaccava stando invisibile,
03234023e tāḍayām āsa khacarair divyāstrapratimantritaḥ
e lo colpiva con armi divine volanti in cielo attivate da mantra,

03234024a antardhānavadhaṁ cāsya cakre kruddho 'rjunas tadā
allora Arjuna furioso, compiva la fine della sua invisibilità
03234024c śabdavedhyam upāsritya bahurūpo dhanamjayaḥ
ricorrendo all'arma śabdavedhya, il multiforme Conquista-ricchezza,
03234025a sa vadhya mānas tair astrair arjunena mahātmanā
egli colpito dalle armi di Arjuna grand'anima,
03234025c athāsya darśayām āsa tadātmānam priyaḥ sakhā
allora si mostrava al suo caro amico,
03234026a citrasenam athālakṣya sakhāyaṁ yudhi durbalam
e vedendo l'amico Citrasena in difficoltà nella lotta,
03234026c saṁjahārāstram atha tat prasṛṣṭam pāṇḍavaṣabhaḥ
ritirava le armi che aveva lanciate, il toro dei pāṇḍava,
03234027a dṛṣṭvā tu pāṇḍavāḥ sarve saṁhṛtāstram dhanamjayam
e tutti i pāṇḍava vedendo il Conquista-ricchezza che ritraeva le armi,
03234027c saṁjaharuḥ pradrutān aśvān śaravegān dhanūṁṣi ca
trattennero i galoppanti cavalli, veloci come frecce, e gli archi,
03234028a citrasenaś ca bhīmaś ca savyasācī yamāv api
e Citrasena, e Bhīma e l'ambidestro, e i gemelli,
03234028c pṛṣṭvā kauśalam anyonyam ratheṣv evāvatasthire
l'un l'altro informandosi della propria salute si fermarono sui carri.

03235001 vaiśampāyana uvāca
Vaiśampāyana disse:
03235001a tato 'rjunaś citrasenam prahasann idam abravīt
quindi Arjuna ridendo a Citrasena questo disse
03235001c madhye gandharvasainyānām maheśvāso mahādyutiḥ
in mezzo agli eserciti dei gandharva quel grande arciere dal grande splendore:
03235002a kim te vyavasitam vīra kauravāṇām vinigrahe
"perchè hai deciso o valoroso, di fermare i kaurava?
03235002c kimartham ca sadāro 'yam nigṛhitaḥ suyodhanaḥ
e per quale motivo hai catturato Suyodhana con le mogli?"
03235003 citrasena uvāca
Citrasena disse:
03235003a vidito 'yam abhiprāyas tatrasthena mahātmanā
" saputa l'intenzione di venire dove tu stavi grand'anima,
03235003c duryodhanasya pāpasya karṇasya ca dhanamjaya
da parte del malo Duryodhana e di Karṇa o Conquista-ricchezza,
03235004a vanasthān bhavato jñātvā kliśyamānān anarhvat
e sapendo che voi stavate nella selva in difficoltà senza meritarlo,
03235004c ime 'vahasitum prāptā draupadīm ca yaśasvinīm
e che loro erano giunti per deridere la splendente Draupadī,
03235005a jñātvā cikīrṣitam caiśām mām uvāca sureśvaraḥ
saputo quanto intendevano loro fare il signore degli dèi mi disse:
03235005c gaccha duryodhanam baddhvā sāmātyam tvam ihānaya
' vai e catturato Duryodhana qui conducilo coi suoi ministri,
03235006a dhanamjayaś ca te rakṣyaḥ saha bhrātṛbhir āhave
e il Conquista-ricchezza, sia protetto assieme ai suoi fratelli in battaglia,
03235006c sa hi priyaḥ sakhā tubhyaṁ śiṣyaś ca tava pāṇḍavaḥ
il pāṇḍava è un tuo caro amico, e tuo pupillo.'

03235007a vacanād devarājasya tato 'smihāgato drutam
per ordine del re degli dèi allora qui io sono giunto in fretta,
03235007c ayam durātmā baddhas ca gamiṣyāmi surālayam
e legato quel malvagio io tornerò alla dimora degli dèi."
03235008 arjuna uvāca
Arjuna disse:
03235008a utsrjyatām citrasena bhrātāsmākaṁ suyodhanaḥ
"sia rilasciato o Citrasena, il nostro fratello Suyodhana,
03235008c dharmarājasya samdeśān mama ced icchasi priyam
per volontà del dharmarāja, se vuoi fare a me piacere."
03235009 citrasena uvāca
Citrasena disse:
03235009a pāpo 'yaṁ nityasamduṣṭo na vimokṣaṇam arhati
" quel malo, sempre malvagio non merita la liberazione,
03235009c pralabdhā dharmarājasya kṛṣṇāyās ca dhanamjaya
egli voleva imbrogliare il dharmarāja e Kṛṣṇā o Conquista-ricchezza,
03235010a nedam cikīrṣitam tasya kuntīputro mahāvrateḥ
questa sua intenzione il figlio di Kuntī dai grandi voti non
03235010c jānāti dharmarājo hi śrutvā kuru yathecchasi
conosce, dopo aver ascoltato il dharmarāja agisci come credi."
03235011 vaiśampāyana uvāca
Vaiśampāyana disse:
03235011a te sarva eva rājānam abhijagmur yudhiṣṭhiram
tutti loro, dunque, si recarono dal re Yudhiṣṭhira,
03235011c abhigamya ca tat sarvaṁ śaśamsus tasya duṣkṛtam
e raggiuntolo tutto quanta la mala azione di quello gli riferirono,
03235012a ajātaśatrus tac chrutvā gandharvasya vacas tadā
il senza-nemici, queste parole del gandharva avendo udito allora,
03235012c mokṣayām āsa tān sarvān gandharvān praśaśamsa ca
faceva liberare tutti i gandharva, e affermava:
03235013a diṣṭyā bhavadbhir balibhiḥ śaktaiḥ sarvair na hiṁsitaḥ
" fortuna sia a voi che fortissimi, non colpiste con tutte le vostre forze,
03235013c durvṛtto dhārtarāṣṭro 'yaṁ sāmātyajñātibāndhavaḥ
il mal'agente figlio di Dhārtarāṣṭra, coi suoi ministri, parenti, e fratelli,
03235014a upakāro mahāms tāta kṛto 'yaṁ mama khecarāḥ
un grande favore avete fatto a me o esseri volanti,
03235014c kulam na paribhūtam me mokṣeṇāsya durātmanaḥ
non è disonorata la mia famiglia per la liberazione di questo malvagio,
03235015a ājñāpayadhvam iṣṭāni prīyāmo darśanena vaḥ
fatemi sapere cosa desiderate, io sono felice di vedervi,
03235015c prāpya sarvān abhiprāyāms tato vrajata māciram
e ottenuto ogni vostro scopo, partite senza por tempo in mezzo."
03235016a anujñātās tu gandharvāḥ pāṇḍuputreṇa dhimatā
i gandharva col permesso del saggio figlio di Pāṇḍu,
03235016c sahāpsarobhiḥ samhr̥ṣṭās citrasenamukhā yayuḥ
assieme alle apsaras e con Citrasena in testa partirono,
03235017a devarāḍ api gandharvān mṛtāms tān samajīvayat
il re degli dèi però, faceva resuscitare i gandharva morti,
03235017c divyenāmṛtavarṣeṇa ye hatāḥ kauravair yudhi

che erano stati uccisi dai kaurava in battaglia, con una pioggia di divina amṛta,
03235018a jñātīms tām avamucyātha rājadārāmś ca sarvaśaḥ
e liberati i parenti e tutte le donne del re,
03235018c kṛtvā ca duṣkaram karmā prītiyuktāś ca pāṇḍavāḥ
e compiuta un difficilissima azione i pāṇḍava erano molto felici,
03235019a sastrīkumārāiḥ kurubhiḥ pūjyamānā mahārathāḥ
e venerati erano i grandi guerrieri dai principi kuru con le loro donne,
03235019c babhrājire mahātmānaḥ kurumadhye yathāgnayaḥ
risplendevano quelle grandi anime in mezzo ai kuru come fuochi,
03235020a tato duryodhanam mucya bhrātṛbhiḥ sahitam tadā
allora dopo aver liberato Duryodhana coi suoi fratelli,
03235020c yudhiṣṭhiraḥ sapraṇayam idam vacanam abravīt
Yudhiṣṭhira queste affettuose parole diceva:
03235021a mā sma tāta punaḥ kāṛṣīr idṛśam sāhasam kva cit
" non fare mai più o caro, una cosa così sconosciuta,
03235021c na hi sāhasakartāraḥ sukham edhanti bhārata
chi compie sconosciutezze, non raggiunge la felicità o bhārata,
03235022a svastimān sahitāḥ sarvair bhrātṛbhiḥ kurunandana
stai bene, assieme a tutti i tuoi fratelli o rampollo dei kuru,
03235022c gṛhān vraja yathākāmaḥ vaimanasyam ca mā kṛthāḥ
vai a casa, come meglio credi, e non essere depresso."
03235023a pāṇḍavenābhyanujñāto rājā duryodhanas tadā
con permesso del pāṇḍava allora il re Duryodhana,
03235023c vidīyamāno vṛḍena jagāma nagaram prati
sofferente per la vergogna partiva verso la sua città,
03235024a tasmin gate kauraveye kuntīputro yudhiṣṭhiraḥ
partito dunque il kaurava, il figlio di Kuntī Yudhiṣṭhira,
03235024c bhrātṛbhiḥ sahito vīraḥ pūjyamāno dvijātibhiḥ
quel valoroso, assieme ai fratelli fu onorato dai ri-nati,
03235025a tapodhanaiś ca taiḥ sarvair vṛtaḥ śakra ivāmaraiḥ
e circondato da tutti gli asceti ricchi in tapas, come Śakra dagl'immortali,
03235025c vane dvaitavane tasmin vijahāra mudā yutaḥ
nella foresta dvaitavana passeggiava pieno di gioia.

03236001 janamejaya uvāca

Janamejaya disse:

03236001a śatrubhir jītabaddhasya pāṇḍavaiś ca mahātmabhiḥ
" vinto e catturato dai nemici e dai pāṇḍava grandi anime,
03236001c mokṣitasya yudhā paścān mānasthasya durātmanaḥ
liberato, dopo la battaglia, quel malvagio pieno di furia,
03236002a katthanasya vāliptasya garvitasya ca nityaśaḥ
quell'arrogante millantatore, e perennemente orgoglioso,
03236002c sadā ca pauraśudāryaiḥ pāṇḍavān avamanyataḥ
che sempre per la loro nobiltà e valore, disprezzava i pāṇḍava,
03236003a duryodhanasya pāpasya nityāhamkāravādinaḥ
quel malo Duryodhana, sempre per egoismo parlante,
03236003c praveśo hāstinapure duṣkaraḥ pratibhāti me
di costui ardua cosa mi sembra il tornare ad hāstinapura,
03236004a tasya lajjānvitasyaiva śokavyākulacetasaḥ

pieno di vergogna invero e con la mente afflitta dal dolore,
03236004c praveśam vistareṇa tvam vaiśampāyana kīrtaya
questa sua entrata in dettaglio tu raccontami o Vaiśampāyana."
03236005 vaiśampāyana uvāca
Vaiśampāyana disse:
03236005a dharmarājanisṛṣṭas tu dhārtarāṣṭraḥ suyodhanaḥ
liberato dal dharmarāja, Suyodhana, il figlio di Dhṛtarāṣṭra,
03236005c lajjayādhomukhaḥ sīdann upāsarpāt suduḥkhiṭaḥ
col viso basso per la vergogna, depresso procedeva pieno di dolore,
03236006a svapuram prayayau rājā caturaṅgalānugaḥ
il re si revava alla propria città col suo seguito e con il suo quadruplice esercito,
03236006c śokopahatayā buddhyā cintayānaḥ parābhavam
con la mente afflitta dal dolore, pensando all'umiliazione,
03236007a vimucya pathi yānāni deśe suyavasodake
e lasciati i carriaggi lungo la via in un luogo ricco di pascoli e acque,
03236007c saṁniviṣṭaḥ śubhe ramye bhūmibhāge yathepsitam
si accampava in un luogo bello e piacevole, secondo il suo desiderio,
03236007e hastyasvarathapādātām yathāsthānam nyaveśayat
e faceva porre elefanti, cavalli, carri e fanti secondo il loro piacere,
03236008a athopaviṣṭam rājānam paryanke jvalanaprabhe
quindi al re seduto su un seggio splendente come fiamma,
03236008c upaplutaḥ yathā somaḥ rāhuṇā rātrisamkṣaye
afflitto come la luna completamente nascosta di notte da Rāhu,
03236008e upagamyābravīt karṇo duryodhanam idaṁ tadā
avvicinadosi, Karṇa questo diceva a Duryodhana allora:
03236009a diṣṭyā jīvasi gāndhāre diṣṭyā naḥ saṁgamaḥ punaḥ
" fortuna che tu sei vivo o figlio di Gāndhārī, fortuna che noi siamo ancora insieme,
03236009c diṣṭyā tvayā jītās caiva gandharvāḥ kāmārūpiṇaḥ
fortuna che tu hai vinto i gandharva dall'aspetto che vogliono,
03236010a diṣṭyā samagrān paśyāmi bhrātṛm te kurunandana
fortuna che io vedo tutti i tuoi fratelli o rampollo dei kuru,
03236010c vijigīṣūn raṇān muktān nirjitārīn mahārathān
desiderosi di vittoria, felici, liberi, grandi guerrieri vincitori di nemici,
03236011a ahaṁ tv abhidruṭaḥ sarvair gandharvaiḥ paśyatas tava
io assalito da tutti i gandharva, davanti ai tuoi occhi,
03236011c nāsaknuvam sthāpayitum diryamāṇām svavāhinīm
non ero in grado di arrestare l'esercito che si disperdeva,
03236012a śarakṣatāṅgaś ca bhṛśam vyapayāto 'bhipīḍitaḥ
e con le membra colpite da frecce, violentemente tormentato mi sono ritirato,
03236012c idaṁ tv atyadbhutaṁ manye yad yuṣmān iha bhārata
questo però io penso sia un grande portento che qui voi o bhārata,
03236013a ariṣṭān akṣatāmś cāpi sadāradhanavāhanān
illesi e pure senza ferite con le donne ricchezze e carriaggi,
03236013c vimuktān saṁprapaśyāmi tasmād yuddhād amānuṣāt
io vi vedo liberi da questa battaglia sovrumana,
03236014a naitasya kartā loke 'smin pumān vidyeta bhārata
nessun uomo si trova al mondo o bhārata, autore di quanto,
03236014c yatkrtaṁ te mahārāja saha bhrātṛbhir āhave
fatto da te o grande re, assieme ai fratelli in battaglia."

03236015a evam uktas tu karṇena rājā duryodhanas tadā
così apostrofato da Karṇa il re Duryodhana allora,
03236015c uvācāvāksīrā rājan bāṣpagadgadayā girā
diceva a testa bassa o re, con parole frammiste alle lacrime.

03237001 duryodhana uvāca
Duryodhana disse:

03237001a ajānatas te rādheya nābhyasūyāmy ahaṃ vacaḥ
" o figlio di Rādḥā, io non mi indigno per le tue parole non veritiere,
03237001c jānāsi tvaṃ jitāñ śatrūn gandharvāms tejasā mayā
tu credi che i nemici gandharva siano stati vinti dalla mia forza,
03237002a āyodhitās tu gandharvāḥ suciram sodarair mama
i gandharva furono a lungo attaccati dai miei fratelli,
03237002c mayā saha mahābāho kṛtaś cobhayataḥ kṣayaḥ
assieme a me, o grandi-braccia, e fu fatta strage da ambo le parti,
03237003a māyādhikās tv ayudhyanta yadā śūrā viyadgatāḥ
ma quando i guerrieri volando, combatterono resi superiori dalla māyā,
03237003c tadā no nasamaṃ yuddham abhavat saha khecaraiḥ
allora noi non avevamo pari lotta con quei volanti,
03237004a parājayaṃ ca prāptāḥ sma raṇe bandhanam eva ca
e essendo invincibile il nemico, fummo noi catturati in battaglia,
03237004c sabhrtyāmātyaputrās ca sadāradhanavāhanāḥ
coi fratelli, ministri e figli, con le donne i beni e i carriaggi,
03237004e uccair ākāśamārgēṇa hriyāmas taiḥ suduḥkhitāḥ
e in alto sulla via del cielo fummo trascinati dolenti, da loro,
03237005a atha naḥ sainikāḥ ke cid amātyās ca mahārathān
quindi alcuni dei nostri soldati e ministri quei grandi guerrieri
03237005c upagamyābruvan dīnāḥ pāṇḍavāñ śaraṇapradān
raggiungendo, afflitti dissero ai pāṇḍava per averne soccorso:
03237006a eṣa duryodhano rājā dhṛtarāṣṭraḥ sahānujaḥ
' il re Duryodhana figlio di Dhṛtarāṣṭra, coi suoi fratelli,
03237006c sāmātyadāro hriyate gandharvair divam āsthitaiḥ
coi ministri e le donne è stato preso dai gandharva, stanno in cielo,
03237007a taṃ mokṣayata bhadraṃ vaḥ sahadāraṃ narādhipam
liberate quel sovrano assieme alle mogli, benedizione sia voi,
03237007c parāmarśo mā bhaviṣyat kurudāreṣu sarvaśaḥ
non siano dunque violate tutte le donne dei kuru.'
03237008a evam ukte tu dharmātmā jyeṣṭhaḥ pāṇḍusutas tadā
così apostrofato, quell'anima giusta, il primogernito dei figli di Pāṇḍu, allora,
03237008c prasādyā sodarān sarvān ājñāpayata mokṣaṇe
acconsentendo, a tutti i fratelli ordinava la liberazione,
03237009a athāgamyā tam uddeśaṃ pāṇḍavāḥ puruṣarṣabhāḥ
allora ubbidendo a tale ordine i pāṇḍava, tori fra gli uomini,
03237009c sāntvapūrvam ayācanta śaktāḥ santo mahārathāḥ
una conciliazione offrirono i virtuosi e potenti grandi guerrieri,
03237010a yadā cāsmān na mumucur gandharvāḥ sāntvitā api
e quando noi non liberarono i gandharva pure conciliati,
03237010c tato 'rjunaś ca bhīmaś ca yamajau ca balotkaṭau
allora Arjuna e Bhīma e i due gemelli dalla grande forza,

03237010e mumucuḥ śaravarṣāṇi gandharvān pratyanekaśaḥ
scagliarono piogge di frecce contro i gandharva in grande numero,

03237011a atha sarve raṇaṃ muktṵā prayātāḥ khacarā divam
quindi tutti lasciata la battaglia e partiti i volanti nel cielo,

03237011c asmān evābhikarṣanto dīnān muditamānasāḥ
pieni di gioia trascinando noi depressi,

03237012a tataḥ samantāt paśyāmi śarajālena veṣṭitam
allora io vedevo ogni luogo chiuso da reti di frecce,

03237012c amānuṣāṇi cāstrāṇi prayuñjānaṃ dhanamjayam
e il Conquista-ricchezza, scagliare armi divine,

03237013a samāvṛtā diśo dṛṣṭvā pāṇḍavena śitaiḥ śaraiḥ
e coperto il luogo vedendo dalle frecce appuntite del pāṇḍava,

03237013c dhanamjayasakhātmānaṃ darśayām āsa vai tadā
allora si mostrava come amico del Conquista-ricchezza,

03237014a citrasenaḥ pāṇḍavena samāśliṣya paramtapaḥ
Citrasena, distruttore di nemici, abbracciato dal pāṇḍava,

03237014c kuśalaṃ paripapraccha taiḥ pṛṣṭās cāpy anāmayaṃ
della salute si informava, felice, e da loro pure della sua,

03237015a te sametya tathānyonyam saṃnāhān vipramucya ca
essi riunitesi, allora l'un l'altro liberandosi delle armature,

03237015c ekībhūtās tato vīrā gandharvāḥ saha pāṇḍavaiḥ
e unitesi allora i valorosi gandharva coi pāṇḍava,

03237015e apūjayetām anyonyam citrasenadhanamjayau
si onorarono l'un l'altro Citrasena e il Conquista-ricchezza."

03238001 duryodhana uvāca
Duryodhana disse:

03238001a citrasenaṃ samāgamyā prahasann arjunaś tadā
"avvicinatosi a Citrasena ridendo Arjuna allora

03238001c idaṃ vacanam aklībam abravīt paravīrahā
queste parole diceva senza paura quell'uccisore di eroi nemici:

03238002a bhrātṛṇ arhasi no vīra moktuṃ gandharvasattama
' tu devi liberare i nostri fratelli o migliore dei gandharva,

03238002c anarhā dharṣaṇaṃ hīme jīvamāneṣu pāṇḍuṣu
non sono costoro da offendere essendo vivi ancora i pāṇḍava.'

03238003a evaṃ uktas tu gandharvaḥ pāṇḍavena mahātmanā
così apostrofato il gandharva dal pāṇḍava grand'anima,

03238003c uvāca yat karṇa vyaṃ mantrayanto vinirgatāḥ
diceva o Karṇa, quanto noi dopo aver deliberato, abbiamo intrapreso,

03238003e draṣṭāraḥ sma sukhād dhīnān sadārān pāṇḍavān iti
di visitare i pāṇḍava con la loro moglie, privi come sono di ogni felicità,

03238004a tasminn uccāryamāṇe tu gandharveṇa vacasy atha
queste parole avendo dunque, pronunciate dal gandharva,

03238004c bhūmer vivaram anvaicchaṃ praveṣṭuṃ vṛḍḍayānviṭaḥ
io desideravo entrare in un buco delle terra pieno di vergogna,

03238005a yudhiṣṭhiraṃ athāgamyā gandharvāḥ saha pāṇḍavaiḥ
quindi il gandharva assieme al pāṇḍava recatosi da Yudhiṣṭhira,

03238005c asmaddurmantritāṃ tasmai baddhāṃś cāsmān nyavedayan
lo informavano delle nostre intenzioni e della nostra cattura,

03238006a strīsamakṣam ahaṁ dīno baddhaḥ śatruvaśaṁ gataḥ
che io davanti alle donne, miseramente fui legato, caduto in mano al nemico,

03238006c yudhiṣṭhīrasypahṛtaḥ kiṁ nu duḥkham ataḥ param
liberato da Yudhiṣṭhīra, quale dolore vi può essere superiore?

03238007a ye me nirākṛtā nityaṁ ripur yeṣāṁ ahaṁ sadā
quelli che io ho bandito, quelli di cui io sempre fui nemico,

03238007c tair mokṣito 'haṁ durbuddhir dattaṁ tair jīvitaṁ ca me
da questi io fui liberato, io diedi loro malevolenza e loro a me la vita,

03238008a prāptaḥ syāṁ yady ahaṁ vīra vadhaṁ tasmin mahāraṇe
se io avessi trovato la morte o valoroso, in quella grande battaglia,

03238008c śreyas tad bhavitā mahyam evambhūtaṁ na jīvitam
miglior cosa sarebbe per me che così aver avuta la vita,

03238009a bhaved yaśaḥ pṛthivyāṁ me khyātaṁ gandharvato vadhāt
io ne avrei celebrata fama sulla terra dall'esser stato ucciso dai gandharva,

03238009c prāptāś ca lokāḥ puṇyāḥ syur mahendrasadane 'kṣayāḥ
e avrei ottenuto i santi mondi eterni, nella dimora del grande Indra,

03238010a yat tv adya me vyavasitaṁ tac chṛṇudhvaṁ nararṣabhāḥ
quanto io ora ho deciso, ascoltate o tori fra gli uomini,

03238010c iha prāyam upāsiṣye yūyaṁ vrajata vai gṛhān
qui io rinuncerò alla vita, e voi vi recherete a casa,

03238010e bhrātaraś caiva me sarve prayāntv adya puraṁ prati
e tutti i miei fratelli partano oggi verso la città,

03238011a karṇaprabhṛtayaś caiva suhṛdo bāndhavāś ca ye
e quelli che sono gli amici e i parenti, a cominciare da Karṇa,

03238011c duḥśāsanāṁ puraskṛtya prayāntv adya puraṁ prati
posto avanti Duḥśāsana, partano ora verso la città,

03238012a na hy ahaṁ pratiyāsyāmi puraṁ śatrunirākṛtaḥ
io non ritornerò in città, disprezzato dal nemico,

03238012c śatrumānāpaho bhūtvā suhṛdāṁ mānakṛt tathā
il nemico avendomi tolto l'onore, e pur onorato dagli amici,

03238013a sa suhṛcchokado bhūtvā śatruṇāṁ harṣavardhanaḥ
avendo procurato dolore agli amici e aumentata la gioia dei nemici,

03238013c vāraṇāhvayam āsādyā kiṁ vakṣyāmi janādhipam
raggiunta la città degli elefanti, che cosa dirò al sovrano di genti,

03238014a bhīṣmo droṇaḥ kṛpo drauṇir viduraḥ saṁjayaś tathā
e Bhīṣma e Droṇa e Kṛpa e il figlio di Droṇa, e Saṁjaya,

03238014c bāhlikaḥ somadattaś ca ye cānye vṛddhasammatāḥ
e Bāhlika e Somadatta, e quanti altri sono i celebrati anziani,

03238015a brāhmaṇāḥ śreṇimukhyāś ca tathodāsīnavṛttayaḥ
i brahmani, e i capi delle gilde, e chi si conduce da asceta,

03238015c kiṁ mām vakṣyanti kiṁ cāpi prativakṣyāmi tān aham
che cosa diranno a me? e io cosa risponderò a loro?

03238016a ripūṇāṁ śirasi sthitvā tathā vikramya corasi
essendo stato superiore ai nemici, avendo calpestato i loro corpi,

03238016c ātmadoṣāt paribhraṣṭaḥ kathaṁ vakṣyāmi tān aham
degradato dal mio stesso fallo, cosa dirò a loro?

03238017a durvinītāḥ śriyaṁ prāpya vidyāṁ aiśvaryaṁ eva ca
i malvagi ottenuta prosperità scienza e sovranità,

03238017c tiṣṭhanti na ciraṁ bhadre yathāhaṁ madagarvitaḥ

non a lungo si mantengono nella fortuna come me, folle di orgoglio,
03238018a aho bata yathedaṁ me kaṣṭaṁ duṣcaritaṁ kṛtaṁ
ah dunque in quanto io feci questo male questa mala azione,
03238018c svayaṁ durbuddhinā mohād yena prāpto 'smi saṁśayam
scioccamente preso, senza dubbio da confusione di mente,
03238019a tasmāt prāyam upāsiṣye na hi śakṣyāmi jīvitum
allora io digiunerò fino a morte, io non sono in grado di sopravvivere,
03238019c cetayāno hi ko jīvet kṛcchrāc chatrubhir uddhṛtaḥ
chi può ragionevolmente vivere, dai nemici liberato della sventura?
03238020a śatrubhiś cāvahasito māni pauraṣavarjitaḥ
da onorato, perduto il virile onore, deriso dai nemici,
03238020c pāṇḍavair vikramādhyaiś ca sāvamānam avekṣitaḥ
e dai pāṇḍava ricchi di valore, veduto nella vergogna?"
03238021 vaiśampāyana uvāca
Vaiśampāyana disse:
03238021a evaṁ cintāparigato duḥśāsanaṁ athābravīt
così afflitto dai pensieri, diceva allora a Duḥśāsana:
03238021c duḥśāsana nibodhedāṁ vacanaṁ mama bhārata
" o Duḥśāsana ascolta quete mie parole o bhārata,
03238022a praticcha tvaṁ mayā dattam abhiṣekaṁ nṛpo bhava
accetta tu da me la consacrazione, e diventa re,
03238022c praśādhi pṛthivīm sphītām karṇasaubalapālītām
governa la terra prosperosa, con la protezione di Karṇa e del figlio di Subala,
03238023a bhrātṛṇ pālaya visrabdhaṁ maruto vṛtrahā yathā
proteggi i fratelli, con fede come l'uccisore di Vṛtra fa coi marut,
03238023c bāndhavās tvopajīvantu devā iva śatakratum
i parenti ti sostengano come gli dèi fanno col Cento-riti,
03238024a brāhmaṇeṣu sadā vṛttim kurvithās cāpramādataḥ
e buona condotta sempre abbi coi brahmani, senza negligenza,
03238024c bandhūnām suhrdām caiva bhavethās tvaṁ gatiḥ sadā
tu rimani sempre il rifugio dei parenti e degli amici,
03238025a jñātīmś cāpy anupaśyethā viṣṇur devagaṇān iva
e bada ai consanguinei come Viṣṇu fa con le schiere degli dèi,
03238025c guravaḥ pālaniyās te gaccha pālaya medinim
i guru siano tuoi custodi, vai governa la terra,
03238026a nandayan suhrdaḥ sarvāñ śātravāmś cāvabhartsayan
rallegrando gli amici, minacciando tutti i nemici,
03238026c kaṅthe cainaṁ pariṣvajya gamyatām ity uvāca ha
e al collo abbracciandolo, andate, egli disse."
03238027a tasya tad vacanaṁ śrutvā dīno duḥśāsano 'bravīt
le sue parole udite, depresso Duḥśāsana, diceva,
03238027c aśrukaṅthaḥ suduḥkhārtaḥ prāñjaliḥ praṇipatyā ca
con le lacrime al viso, pieno di dolore, a mani giunte inchinandosi,
03238027e sagadgadam idaṁ vākyam bhrātaram jyeṣṭham ātmanaḥ
queste parole con voce tremante, al suo fratello più vecchio:
03238028a prasidety apatad bhūmau dūyamānena cetasā
" calmati." e cadeva a terra con la mente afflitta,
03238028c duḥkhitaḥ pādayos tasya netrajaṁ jalam utsrjan
addolorato, i suoi piedi innondando di lacrime

03238029a uktavāms ca naravyāghro naitad evaṃ bhaviṣyati
e diceva quella tigre fra gli uomini: "ciò non sarà,
03238029c vidīryet sanagā bhūmir dyauś cāpi śakalibhavet
si dorrebbe la terra con le sue montagne, e il cielo cadrebbe a pezzi,
03238029e ravir ātmaprabhām jahyāt somaḥ śītāmsūtām tyajet
il sole perderebbe il proprio splendore, e Soma il suo freddo chiarore,
03238030a vāyuh śaiḡhryam atho jahyād dhimavāms ca parivrajat
Vāyu la sveltezza perderebbe, e l'himavat se ne andrebbe via,
03238030c śuṣyēt toyam samudreṣu vahnir apy uṣṇatām tyajet
si seccerebbe l'acqua nei mari, e il fuoco il calore abbandonerebbe,
03238031a na cāham tvad ṛte rājan prasāseyam vasum̐dharām
e io senza di te o re, non governerei la terra, fonte di ricchezze,
03238031c punaḥ punaḥ prasīdeti vākyam cedam uvāca ha
ancora e ancora calmati." queste parole diceva egli:
03238031e tvam eva naḥ kule rājā bhaviṣyasi śatam samāḥ
" e tu il re sarai nella nostra famiglia, per cento anni."
03238032a evam uktvā sa rājendra sasvanam̐ praruroda ha
così avendo parlato egli, o re dei re, un urlo emetteva,
03238032c pādaṃ samgr̥hya mānārhaḥ bhrātur jyeṣṭhasya bhārata
entrambi i piedi, degni d'onore, del fratello maggiore abbracciati o bhārata,
03238033a tathā tau duḥkhitau dṛṣṭvā duḥśāsanasyodhanau
allora pieni di dolore vedendo i due Duḥśāsana e Suyodhana,
03238033c abhigamya vyathāviṣṭaḥ karṇas tau pratyabhāṣata
avvicinatosi, Karṇa pieno di angustia, ai due diceva:
03238034a viṣidathaḥ kiṃ kauravyau bālīśyāt prākṛtāv iva
" perchè vi disperate voi due kaurava, come due presi da fanciullaggine?
03238034c na śokaḥ śocamānasya vinivarteta kasya cit
il dolore di chi si lascia prendere da esso non si estingue,
03238035a yadā ca śocataḥ śoko vyasanam̐ nāpakarṣati
se il dolore di chi si doglie, non estingue la disgrazia,
03238035c sāmartyam̐ kiṃ tv ataḥ śoke śocamānau prapaśyathaḥ
quale potere voi due dolenti scorgete quindi nel dolore?
03238035e dhṛtim̐ gr̥hṇīta mā śatrūñ śocantau nandayiṣyathaḥ
saldi nella fermezza non vogliate rallegrare i nemici dolendovi,
03238036a kartavyam̐ hi kṛtam̐ rājan pāṇḍavais tava mokṣaṇam
doveva essere fatta e fu fatta la tua liberazione dai pāṇḍava, o re,
03238036c nityam̐ eva priyam̐ kāryam̐ rājño viṣayavāsibhiḥ
sempre i sudditi devono fare il bene del re,
03238036e pālyamānās tvayā te hi nivasanti gatajvarāḥ
essi protetti da te risiedono senza paura,
03238037a nārhasy evaṃgate manyum̐ kartum̐ prākṛtavat yathā
non devi tu in tali circostanze, comportarti come uno del volgo,
03238037c viṣaṇṇās tava sodaryās tvayi prāyam̐ samāsthite
disperati saranno i tuoi fratelli, se tu ti dai la morte,
03238037e uttiṣṭha vraja bhadram̐ te samāśvāsaya sodarān
alzati, cammina, che tu sia benedetto, e rincuora i tuoi fratelli,
03238038a rājann adyāvagacchāmi taveha laghusattvatām
o re, ora io riconosco la tua debolezza di carattere,
03238038c kim atra citram̐ yad vīra mokṣitaḥ pāṇḍavair asi

che cosa c'è qui di strano che tu o valoroso sei stato liberato dai pāṇḍava,
03238038e sadyo vaśam samāpannaḥ śatrūṇām śatrukarśana
nel momento che oppresso dal nemico eri caduto in suo potere?
03238039a senājīvaiś ca kauravya tathā viṣayavāsibhiḥ
i sudditi, o kauravya, sono soldati a vita,
03238039c ajñātair yadi vā jñātaiḥ kartavyam nṛpateḥ priyam
e inconsapevoli o consapevoli, devono compiere il bene del re,
03238040a prāyaḥ pradhānāḥ puruṣāḥ kṣobhayanty arivāhinīm
per la maggior parte i migliori uomini fanno tremare l'esercito nemico,
03238040c nigṛhyante ca yuddheṣu mokṣyante ca svasainikaiḥ
e se catturati nelle battaglie sono liberati dai propri soldati,
03238041a senājīvāś ca ye rājñām viṣaye santi mānavāḥ
e soldati a vita sono gli uomini che vivono nei domini dei re,
03238041c taiḥ saṃgamyā nṛpārthāya yatitavyam yathātatham
costoro appressandosi devono sforzarsi propriamente in favore del re,
03238042a yady evam pāṇḍavai rājan bhavadviṣayavāsibhiḥ
se dunque i pāṇḍava o re, che risiedono nel tuo dominio,
03238042c yadṛcchayā mokṣito 'dya tatra kā paridevanā
spontaneamente ti hanno liberato oggi, cosa c'è da lamentarsi?
03238043a na caitat sādhu yad rājan pāṇḍavās tvām nṛpottama
e non fu giusto o re, che i pāṇḍava o migliore dei sovrani, te
03238043c svasenayā saṃprayāntam nānuyānti sma pṛṣṭhataḥ
non abbiano seguito da dietro, che avanzavi col tuo esercito,
03238044a śūrās ca balavantaś ca saṃyugeṣv apalāyinaḥ
questi guerrieri fortissimi, che non fuggono mai dalle battaglie,
03238044c bhavatas te sabhāyām vai preṣyatām pūrvam āgatāḥ
una volta richiamati da te a concilio vennero,
03238045a pāṇḍaveyāni ratnāni tvam adyāpy upabhuñjase
delle ricchezze dei pāṇḍava tu ora pure godi,
03238045c sattvsthān pāṇḍavān paśya na te prāyam upāviśan
guarda i risoluti pāṇḍava essi non cercano la morte,
03238045e uttiṣṭha rājan bhadram te na cintām kartum arhasi
alzati o re, che tu sia bendetto, non devi cadere nell'ansia,
03238046a avaśyam eva nṛpate rājño viṣayavāsibhiḥ
inevitabilmente o re i sudditi del re
03238046c priyāṇy ācaritavyāni tatra kā paridevanā
devono compiere atti a lui utili, che c'è qui da lamentarsi?
03238047a madvākyam etad rājendra yady evam na kariṣyasi
se tu così non ascolterai le mie parole, o re dei re,
03238047c sthāsyāmīha bhavatpādaś śūrūṣann arimardana
io me ne starò qui ai tuoi piedi obbediente o uccisore di nemici,
03238048a notsahe jīvitum aham tvadvihīno nararṣabha
io non sono in grado di vivere, con te morto, o toro fra gli uomini,
03238048c prāyopaviṣṭas tu nṛpa rājñām hāsyo bhaviṣyasi
se tu digiuni a morte o sovrano sarai oggetto di risa da parte dei re."
03238049 vaiśampāyana uvāca
Vaiśampāyana disse:
03238049a evam uktas tu karṇena rājā duryodhanas tadā
così apostrofato da Karṇa o re, allora Duryodhana

03238049c naivotthātum manaś cakre svargāya kṛtaniścayaḥ
pose mente a non alzarsi, risoluto ad andare in paradiso.

03239001 vaiśampāyana uvāca
Vaiśampāyana disse:

03239001a prāyopaviṣṭam rājānam duryodhanam amarsaṇam
al re Duryodhana, insofferente, che era entrato in digiuno per morire,

03239001c uvāca sāntvayan rājañ śakuniḥ saubalas tadā
diceva allora per confortarlo o re, Śakuni il figlio di Subala:

03239002a samyag uktaṁ hi karṇena tac chruṭam kaurava tvayā
" quanto rettamente detto da Karṇa tu hai ascoltato o kaurava,

03239002c mayāhṛtām śriyaṁ sphītām mohāt samapahāya kim
perchè per offuscamento ora abbandonando la grande ricchezza da me procurata,

03239002e tvam abuddhyā nṛpavara prāṇān utsraṣṭum icchasi
tu irragionevolmente o migliore dei re, vuoi abbandonare la vita?

03239003a adya cāpy avagacchāmi na vṛddhāḥ sevitās tvayā
e pure io mi avvedo che ora non onori gli anziani, tu,

03239003c yaḥ samutpatitaṁ harṣam dainyaṁ vā na niyacchati
chi non controlla una gioia o un'afflizione improvvisa,

03239003e sa naśyati śriyaṁ prāpya pātram āmam ivāmbhasi
costui distrugge la prosperità acquisita, come un vaso di terra non cotto nell'acqua,

03239004a atibhīrum atiklībam dīrghasūtram pramādinam
chi ha troppa paura, o timidezza, chi troppo procrastina, il negligente,

03239004c vyasanād viṣayākrāntam na bhajanti nṛpaṁ śriyaḥ
chi cade nelle braccia della lussuria, questo re non è baciato dalla fortuna,

03239005a satkṛtasya hi te śoko viparīte katham bhavet
tu onorato provi dolore, cosa sarebbe al contrario?

03239005c mā kṛtam śobhanam pārthaiḥ śokam ālambya nāśaya
cessa il dolore, avendo ricevuto questo bel gesto dai pṛthādi,

03239006a yatra harṣas tvayā kāryaḥ satkartavyās ca pāṇḍavaḥ
dove felice tu dovresti essere, e onorati i pāṇḍava,

03239006c tatra śocasi rājendra viparītam idaṁ tava
lì ti addolori o re dei re, sbagliato è questo da parte tua,

03239007a prasida mā tyajātmānam tuṣṭas ca sukṛtam smara
calmati, non abbandonare la vita sii felice, ricorda la buona condotta,

03239007c prayaccha rājyaṁ pārthānām yaśo dharmam avāpnuhi
rendi il regno ai pṛthādi, onore e dharma otterrai,

03239008a kriyām etām samājñāya kṛtaghno na bhaviṣyasi
quanto fatto a loro riconosci, non essere ingrato,

03239008c saubhrātram pāṇḍavaḥ kṛtvā samavasthāpya caiva tām
buona fraternità facendo coi pāṇḍava, richiamali,

03239008e pitryaṁ rājyaṁ prayacchaisām tataḥ sukham avāpnuhi
il regno paterno dona a loro, allora otterrai la felicità."

03239009a śakunes tu vacaḥ śrutvā duḥśāsanam avekṣya ca
udite le parole di Śakuni, e scorgendo Duḥśāsana,

03239009c pādayoḥ patitaṁ vīram viklavam bhrāṭṛsauhrdāt
quell'eroe prostrato, caduto ai suoi piedi, per amore del fratello,

03239010a bāhubhyām sādhujātābhyām duḥśāsanam arimdamam
e con le belle braccia, Duḥśāsana, quell'uccisore di nemici

03239010c utthāpya saṃpariṣvajya prītyājighrata mūrdhani
sollevato, abbracciandolo, con amore lo baciava sul viso,

03239011a karṇasaubalayoś cāpi saṃsmṛtya vacanāny asau
ma pure ricordando egli le parole di Karṇa e del saubala,

03239011c nirvedaṃ paramaṃ gatvā rājā duryodhanas tadā
entrato in un supremo disgusto del mondo, il re Duryodhana allora,

03239011e vrīḍayābhiparītātmā nairāśyam agamat param
con l'anima piena di vergogna, cadeva in suprema disperazione,

03239012a suhṛdāṃ caiva tac chrutvā samanyur idam abravīt
e questo avendo udito dagli amici, pieno di dolore diceva:

03239012c na dharmadhanasaukhyena naiśvaryaṇa na cājñayā
" non più con felicità, ricchezza e dharma, né col potere, né coi godimenti,

03239012e naiva bhogaiś ca me kāryaṃ mā vihanyata gacchata
ma con il disgusto della vita, io ho a che fare, non insistete invano, andate,

03239013a niściteyaṃ mama matiḥ sthitā prāyopaveśane
la mia mente è fermamente risoluta a lasciarmi morire di fame,

03239013c gacchadhvaṃ nagaraṃ sarve pūjyāś ca guravo mama
andate tutti in città, e onorate i miei maestri."

03239014a ta evam uktāḥ pratyūcū rājānam arimardanam
essi così apostrofati, rispondevano al re uccisore di nemici:

03239014c yā gatis tava rājendra sāsṃkākam api bhārata
" qual'è la tua decisione, o re dei re, questa stessa sia per noi o bhārata,

03239014e kathaṃ vā saṃpravekṣyāmas tvadvihīnāḥ puraṃ vayam
in che modo potremmo entrare in città noi senza di te?"

03239015a sa suhṛdbhir amātyaiś ca bhrātr̥bhiḥ svajanena ca
ma egli, dagli amici, dai ministri, dai fratelli, e dalle sue genti,

03239015c bahuprakāram apy ukto niścayān na vyacālyata
in molti modi apostrofato, non recedeva dalla decisione,

03239016a darbhaprastaram āstūrya niścayād dhṛtarāṣṭrajaḥ
coperto un luogo di erba darbha, con risoluzione il figlio di Dhṛtarāṣṭra,

03239016c saṃspr̥śyāpaḥ śucir bhūtvā bhūtalaṃ samupāśritaḥ
di acqua spruzzatosi purificandosi, giaceva al suolo,

03239017a kuśacīrāambaradharaḥ paraṃ niyamam āsthitaḥ
indossando una veste di erba kuśa, in supremo controllo fermo,

03239017c vāgyato rājaśārdūlaḥ sa svargatikāṅkṣayā
senza parlare, quella tigre fra i re, per il desiderio di raggiungere il cielo,

03239017e manasopacitiṃ kṛtvā nirasya ca bahiṣkriyāḥ
raccolta la mente, ed eliminato ogni atto esteriore,

03239018a atha taṃ niścayaṃ tasya buddhvā daiteyadānavāḥ
allora quella sua decisione conosciuta i daitya e i dānava,

03239018c pātālavāsino raudrāḥ pūrvaṃ devair vinirjitāḥ
crudeli abitanti del pātāla, un tempo sconfitti dagli dèi,

03239019a te svapakṣakṣayaṃ taṃ tu jñātvā duryodhanasya vai
conoscendo come rovina della loro parte, la fine di Duryodhana,

03239019c āhvānāya tadā cakruḥ karma vaiṭānasambhavam
per invitarlo allora compivano un atto attraverso un sacrificio,

03239020a bṛhaspatyuśanoktaiś ca mantrair mantraviśāradāḥ
essi sapienti nei mantra, con dei mantra usati da Bṛhaspati e Uśanas,

03239020c atharvavedaproktaiś ca yāś copaniṣadi kriyāḥ

e riportati dall'atharvaveda, quelle che sono cerimonie delle upaniṣad,
03239020e mantrajapyasamāyuktās tās tadā samavartayan
unite a mantra e preghiere, in queste allora erano impegnati.
03239021a juhvaty agnau haviḥ kṣīraṁ mantravat susamāhitāḥ
il latte, il burro versato nel fuoco assieme ai mantra, insieme
03239021c brāhmaṇā vedavedāṅgapāragāḥ sudṛḍhavrataḥ
i brahmani, dai rigidissimi voti, esperti dei veda e dei vedāṅga,
03239022a karmasiddhau tadā tatra jṛmbhamāṇā mahādbhutā
compiuto il rituale, allora là una kṛtyā con la bocca aperta,
03239022c kṛtyā samutthitā rājan kiṁ karomīti cābravīt
di grande meraviglia, o re, apparve, e disse: " che devo io fare?"
03239023a āhur daityāś ca tām tatra supṛitenāntarātmanā
i daitya a lei dicevano allora con cuore lieto:
03239023c prāyopaviṣṭam rājānam dhārtarāṣṭram ihānaya
" conduci qui il re figlio di Dhṛtarāṣṭra, che ha intrapreso un mortale digiuno."
03239024a tatheti ca pratiśrutya sā kṛtyā prayayau tadā
"così sia." rispondendo, la kṛtyā allora partiva,
03239024c nimeṣād agamac cāpi yatra rājā suyodhanaḥ
in un batter d'occhio ella giungeva dov'era il re Suyodhana,
03239025a samādāya ca rājānam praviveśa rasātalam
e afferrato il re entrava nell'inferno rasātala,
03239025c dānavānām muhūrtāc ca tam ānītam nyavedayat
e in un istante portatolo davanti ai dānava a loro lo consegnava,
03239026a tam ānītam nṛpaṁ dṛṣṭvā rātrau samhatya dānavāḥ
i dānava vedendo il sovrano portato accanto, di notte,
03239026c prahrṣṭamanasaḥ sarve kiṁ cid utphullalocanāḥ
con animi contenti, tutti con gli occhi alquanto spalancati,
03239026e sābhimānam idam vākyam duryodhanam athābruvan
dicevano dunque, queste parole all'orgoglioso Duryodhana:

03240001 dānavā ūcuḥ
i dānava dissero:
03240001a bhoḥ suyodhana rājendra bharatānām kulodvaha
" o Suyodhana, o re dei re, o continuatore della razza dei bhārata,
03240001c sūraiḥ parivṛto nityam tathaiva ca mahātmabhiḥ
sempre attorniato da guerrieri e da grandi anime,
03240002a akārṣiḥ sāhasam idam kasmāt prāyopaveśanam
perchè dunque compisti questo sconsiderato digiuno mortale?
03240002c ātmatyāgī hy avāg yāti vācyatām cāyaśaskarīm
il suicida, in basso sprofonda, e compie un atto infamante e biasimevole,
03240003a na hi kāryaviruddheṣu bahv apāyeṣu karmasu
non lo devono fare nelle difficoltà, e sommamente nelle azioni sfortunate,
03240003c mūlaghātiṣu sajjante buddhimanto bhavadvidhāḥ
che distruggono le proprie radici, i pieni di senno, tuoi pari,
03240004a niyacchaitām matim rājan dharmārthasukhanāśinim
ferma questa decisione o re, distruttiva di felicità, artha e dharma,
03240004c yaśaḥpratāpadhairyaghnim śatrūṇām harṣavardhanim
distruttiva di intelligenza, splendore e gloria, e che nutre la gioia dei nemici,

03240005a śrūyatām ca prabho tattvaṃ divyatām cātmano nṛpa
tieni a mente la verità e la tua divina natura o sovrano,
03240005c nirmāṇaṃ ca śarīrasya tato dhairyam avāpnuhi
e la fattura del tuo corpo, allora otterrai la saggezza,
03240006a purā tvaṃ tapasāsmābhir labdho devān maheśvarāt
un tempo noi attraverso il tapas, ti avemmo in dono dal dio Maheśvara,
03240006c pūrvakāyāś ca sarvas te nirmīto vajrasaṃcayaiḥ
la parte superiore del tuo corpo, è formata con una moltitudine di folgori,
03240007a astrair abhedyāḥ śastraiś cāpy adhaḥkāyāś ca te 'nagha
invulnerabile alle armi e ai dardi, e la tua parte inferiore o senza-macchia,
03240007c kṛtaḥ puṣpamayo devyā rūpataḥ strīmanoharaḥ
fatta di fiori e formata dalla devī, è affascinante per le donne,
03240008a evam īśvarasaṃyuktas tava deho nṛpottama
e così il tuo corpo è legato ad Īśvara, o migliore dei sovrani,
03240008c devyā ca rājaśārdūla divyas tvaṃ hi na mānuṣaḥ
e alla devī, o tigre dei re, tu sei divino, non umano,
03240009a kṣatriyāś ca mahāvīryā bhagadattapurogamāḥ
e i grandi eroi kṣatriya a cominciare da Bhagadatta,
03240009c divyāstraviduṣaḥ śūrāḥ kṣapayīṣyanti te ripūn
i guerrieri esperti di armi divine, abatteranno i tuoi nemici,
03240010a tad alaṃ te viśādena bhayaṃ tava na vidyate
basta con la depressione, non hai motivo di paura,
03240010c sāhyārthaṃ ca hi te vīrāḥ sambhūtā bhuvī dānavāḥ
per la tua vittoria gli eroi dānava sono nati sulla terra,
03240011a bhīṣmadroṇakṛpādīmś ca pravekṣyanty apare 'surāḥ
e altri asura, prenderanno possesso di Bhīṣma, di Droṇa e di Kṛpa per cominciare,
03240011c yair āviṣṭā ghr̥ṇām tyaktvā yotsyante tava vairibhiḥ
i quali caduti in possesso, abbandonata la pietà, combatteranno i tuoi nemici,
03240012a naiva putrān na ca bhrātṛn na pitṛn na ca bāndhavān
non dunque figli, o fratelli, non padri o parenti,
03240012c naiva śiṣyān na ca jñātīn na bālān sthvirān na ca
non discepoli, né consanguinei, non fanciulli né anziani
03240013a yudhi saṃprahariṣyanto mokṣyanti kuruṣattama
in battaglia assalendo, risparmieranno o migliore dei kuru,
03240013c niḥsnehā dānavāviṣṭāḥ samākrānte 'ntarātmani
privi di ogni affetto nato nel cuore, posseduti dai dānava,
03240014a prahariṣyanti bandhubhyaḥ sneham utsrjya dūrataḥ
attaccheranno, gettato lontano ogni amore per i parenti,
03240014c hr̥ṣṭāḥ puruṣaśārdūlāḥ kaluṣikṛtamānasāḥ
ardenti, quelle tigri degli uomini, cupe fatte le menti,
03240014e avijñānavimūḍhāś ca daivāc ca vidhinirmītāt
resi confusi dall'inconsapevolezza, dal fato e dall'incantesimo,
03240015a vyābhāṣamāṇāś cānyonyāṃ na me jīvan vimokṣyase
dichiarandosi l'un l'altro: ' non mi sfuggirai da vivo. '
03240015c sarvaśastrāstramokṣeṇa pauraḥ samavasthitāḥ
scagliando ogni arma e dardo, fermi nel valore guerriero,
03240015e ślāghamānāḥ kuruśreṣṭha kariṣyanti janakṣayam
in sé confidando, o migliore dei kuru, compiranno strage di genti,
03240016a te 'pi śaktyā mahātmānaḥ pratiyotsyanti pāṇḍavāḥ

e pure i pāṇḍava grand'anime, a loro volta con forza combatteranno,
03240016c vadhaṁ caiṣāṁ kariṣyanti daiṣayuktā mahābalāḥ
e strage faranno di essi dal fato spinti, quei fortissimi,
03240017a daiṣyarakṣogaṇās cāpi sambhūtāḥ kṣatrayoniṣu
e schiere di daiṣya e rakṣas nati in grembi kṣatriya,
03240017c yotsyanti yudhi vikramya śatrubhis tava pārthiva
combatteranno sul campo assalendo i tuoi nemici o principe,
03240017e gadābhir musalaiḥ khaḍgaiḥ śastrair uccāvacaṣ tathā
con mazze, bastoni, spade, e dardi, e con grandi urla,
03240018a yac ca te 'ntargataṁ vīra bhayam arjunasambhavam
quella paura che ti è dentro nata, sorta da Arjuna,
03240018c tatrāpi vihito 'smābhir vadhopāyo 'rjunasya vai
qui, da noi stabilito è lo strumento della morte di Arjuna,
03240019a hatasya narakasyātmā karṇamūrtim upāśritaḥ
l'anima del morto Naraka si è rifugiata nella forma di Karṇa,
03240019c tad vairam saṁsmaran vīra yotsyate keśavārjunau
la sua inimicizia ricordando, o valoroso, combatterà Arjuna e il lunghi-capelli,
03240020a sa te vikramaśauṇḍīro raṇe pārtham vijeṣyati
per te, orgoglioso del suo valore sconfiggerà in battaglia il prthade,
03240020c karṇaḥ praharatām śreṣṭhaḥ sarvāmś cārīn mahārathaḥ
e tutti i tuoi nemici, il grande guerriero Karṇa, il migliore degli assalitori,
03240021a jñātvaitac chadmanā vajrī rakṣārtham savyasācinah
questo conoscendo, il dio della folgore travestito,
03240021c kuṇḍale kavacaṁ caiva karṇasyāpahariṣyati
gli orecchini e la corazza di Karṇa si è portata via,
03240022a tasmād asmābhir apy atra daiṣyāḥ śatasahasraśah
perciò i daiṣya a centinaia di migliaia, a noi
03240022c niyuktā rākṣasās caiva ye te saṁsaptakā iti
uniti, e i rākṣasa che saṁsaptaka
03240022e prakhyātās te 'rjunam vīram nihaniṣyanti mā śucaḥ
sono chiamati, costoro, uccideranno il valoroso Arjuna, non temere,
03240023a asapatnā tvayā hīyam bhoktavyā vasudhā nṛpa
senza di te, essi senza rivali, godranno della terra o sovrano,
03240023c mā viṣādam nayasvāsmān naitat tvay upapadyate
non gettare noi nella sventura, questo non si addice a te,
03240023e vinaṣṭe tvayi cāsmākaṁ pakṣo hīyeta kaurava
tu morto, o kaurava, la nostra fazione perirebbe,
03240024a gaccha vīra na te buddhir anyā kāryā katham cana
procedi o valoroso, non prendere nessun'altra decisione,
03240024c tvam asmākaṁ gatir nityam devatānām ca pāṇḍavāḥ
tu sei il nostro eterno rifugio, e i pāṇḍava quello degli dèi."
03240025 vaiśampāyana uvāca
Vaiśampāyana disse:
03240025a evam uktvā pariṣvajya daiṣyās tam rājakuñjaram
così avendo parlato i daiṣya abbracciando quel magnifico re,
03240025c samāśvāsya ca durdharṣam putravad dānavarṣabhāḥ
e quei tori dei dānava consolando quell'invincibile, come fosse un figlio,
03240026a sthirām kṛtvā buddhim asya priyāny uktvā ca bhārata
e rafferma la sua mente, con gentilezza parlando, o bhārata:

03240026c gamyatām ity anujñāya jayam āpnuhi cety atha
" vai ora con nostro permesso e ottieni la vittoria."
03240027a tair viṣṣṭam mahābāhum kṛtyā saivānayat punaḥ
da loro licenziato, la kṛtyā di nuovo trasportava il grandi-braccia,
03240027c tam eva deśam yatrāsau tadā prāyam upāviśat
nel luogo dove egli prima digiunava a morte,
03240028a pratiniḥṣipya taṁ vīram kṛtyā samabhipūjya ca
e deposto quel valoroso, la kṛtyā lo onorava,
03240028c anujñātā ca rājñā sā tatraivāntaradhīyata
e col permesso del re, ella là scompariva,
03240029a gatāyām atha tasyām tu rājā duryodhanas tadā
quando ella fu partita, il re Duryodhana allora,
03240029c svapnabhūtam idaṁ sarvam acintayata bhārata
pensava che tutto questo fosse stato un sogno o bhārata,
03240029e vijeṣyāmi raṇe pāṇḍūn iti tasyābhavan matih
io vincerò i pāṇḍava in battaglia, questo era il suo pensiero,
03240030a karṇam saṁśaptakāmś caiva pārthasyāmitraghātinah
e Suyodhana pensava che Karṇa e i saṁśaptaka, uniti,
03240030c amanyata vadhe yuktān samarthāmś ca suyodhanah
quei valorosi avrebbero distrutto il pṛthāde uccisore di nemici,
03240031a evam āsā dṛḍhā tasya dhṛtarāṣṭrasya durmateḥ
la ferma intenzione dello sciocco figlio di Dhṛtarāṣṭra così
03240031c vinirjaye pāṇḍavānām abhavad bharatarṣabha
era di sconfiggere i pāṇḍava o toro dei bhārata,
03240032a karṇo 'py āviṣṭacittātmā narakasyāntarātmanā
Karṇa pure con la mente posseduta dall'anima di Naraka,
03240032c arjunasya vadhe krūrām akarot sa matim tadā
poneva mente crudelmente alla uccisione di Arjuna, allora,
03240033a saṁśaptakāś ca te vīrā rākṣasāviṣṭacetasaḥ
e i valorosi saṁśaptaka, con le menti possedute dai rākṣasa,
03240033c rajastamobhyām ākrāntāḥ phalgunasya vadhaiṣiṇah
pieni di furia tenebrosa, ardevano di uccidere Phalguna,
03240034a bhīṣmadroṇakṛpādyāś ca dānavākrāntacetasaḥ
e Bhīṣma, Droṇa, e Kṛpa per cominciare, le menti possedute dai dānava,
03240034c na tathā pāṇḍuputrāṇām snehavanto viśām pate
non tanto amavano i figli di Pāṇḍu, o signore di popoli,
03240034e na cācacakṣe kasmai cid etad rājā suyodhanah
ma a nessuno questo rivelava il re Suyodhana,
03240035a duryodhanam niśānte ca karṇo vaikartano 'bravīt
e Karṇa il figlio del sole, all'alba diceva a Duryodhana,
03240035c smayann ivāñjaliṁ kṛtvā pārthivam hetumad vacaḥ
sorridente a mani giunte, al sovrano queste parole piene di argomenti:
03240036a na mṛto jayate śatruṅ jīvan bhadrāṇi paśyati
" non da morto vincerai i nemici, da vivo rivedrai la fortuna,
03240036c mṛtasya bhadrāṇi kutaḥ kauraveya kuto jayaḥ
dove la fortuna al morto o kaurava? dove la vittoria?
03240036e na kālo 'dya viśādasya bhayasya maraṇasya vā
non è tempo oggi di disperazione, di paura o di morire."
03240037a pariṣvajyābravīc cainam bhujābhyām sa mahābhujah

e quel grandi-braccia abbracciatolo con le braccia, gli diceva:
03240037c uttiṣṭha rājan kiṃ śeṣe kasmāc chocasi śatruhan
" alzati o re perchè giaci, per quale motivo ti duoli o uccisore di nemici?
03240037e śatrūn pratāpya vīryeṇa sa kathaṃ martum icchasi
i nemici avendo tormentato con valore, perchè vuoi morire?
03240038a atha vā te bhayaṃ jātaṃ dṛṣṭvārjunaparākramam
oppure una paura ti è nata vedendo il valore di Arjuna?
03240038c satyaṃ te pratijānāmi vadhiṣyāmi raṇe 'rjunam
in verità io ti prometto, che io ucciderò Arjuna in battaglia,
03240039a gate trayodaśe varṣe satyenāyudham ālabhe
finito il tredicesimo anno in verità io avrò lo scontro,
03240039c ānayaṣyāmy ahaṃ pārthān vaśaṃ tava janādhipa
e condurrò qui in tuo potere il prthāde o signore di genti."
03240040a evam uktas tu karṇena daityānām vacanāt tathā
così apostrofato da Karṇa, e per le parole dei daitya,
03240040c praṇipātena cānyeṣām udatiṣṭhat suyodhanaḥ
e di quelli caduti ai suoi piedi, si rialzava Suyodhana,
03240040e daityānām tad vacaḥ śrutvā hṛdi kṛtvā sthirām matim
dopo aver udito le parole dei daitya, nel cuore riprendendo coraggio,
03240041a tato manujaśārdūlo yojayām āsa vāhinīm
allora quella tigre degli uomini radunava l'esercito,
03240041c rathanāgāśvakalilām padātijanasaṃkulām
largo di carri, cavalli ed elefanti, e pieno di fanti,
03240042a gaṅgaughapratimā rājan prayātā sā mahācamūḥ
come il fluire della Gaṅgā o re, procedeva quel grande esercito
03240042c śvetacchatraiḥ patākābhiś cāmaraiś ca supāṇḍuraiḥ
con bianchi parasoli, stendardi e con gialli pennacchi,
03240043a rathair nāgaiḥ padātaiś ca śuśubhe 'tīva saṃkulā
e pieno di carri, elefanti, e fanti, grandemente splendeva,
03240043c vyapetābhraghane kāle dyaur ivāvyaktaśārādī
come il cielo alla fine autunno, terminato il tempo delle nuvole,
03240044a jayāśīrbhir dvijendrais tu stūyamāno 'dhirājavat
con canti di vittoria celebrato dai principali ri-nati, come un imperatore,
03240044c grhṇann añjalimālās ca dhārtarāṣṭro janādhipaḥ
ghirlande afferrando a mani giunte, era il signore di genti figlio di Dhṛtarāṣṭra,
03240045a suyodhano yayāv agre śriyā paramayā jvalan
Suyodhana procedeva davanti splendendo di suprema bellezza,
03240045c karṇena sārdhaṃ rājendra saubalena ca devinā
assieme a Karṇa o re dei re, e al giocatore figlio di Subala,
03240046a duḥśāsanādayaś cāsyā bhrātaraḥ sarva eva te
e con Duḥśāsana in testa tutti gli altri suoi fratelli,
03240046c bhūriśravāḥ somadatto mahārājaś ca bāhlikaḥ
e Bhūriśvaras, e il grande re dei bāhlika Somadatta,
03240047a rathair nānāvīdhākārair hayair gajavarais tathā
coi carri innumerevoli e di varie forme, coi cavalli, ed elefanti,
03240047c prayāntaṃ nṛpasimhaṃ tam anujagmuḥ kurūdvaḥāḥ
questi continuatori dei kuru seguivano quel leone dei re che procedeva,
03240047e kālenālpēna rājaṃs te vivīṣuḥ svapuraṃ tadā
e in breve tempo allora o re, essi entrarono nella propria città.

03241001 janamejaya uvāca

Janamejaya disse:

03241001a vasamāneṣu pārtheṣu vane tasmin mahātmasu

" mentre i prthādi grandi anime, risiedevano nella foresta.

03241001c dhārtarāṣṭrā maheṣvāsāḥ kim akurvanta sattama

i figli di dhṛtarāṣṭra, grandi arcieri, che cosa fecero o virtuoso,

03241002a karṇo vaikartanaś cāpi śakuniś ca mahābalaḥ

e Karṇa, il figlio del sole, e pure il fortissimo Śakuni,

03241002c bhīmadroṇakṛpās caiva tan me śamsitum arhasi

e Bhīṣma, Droṇa, e Kṛpa? questo tu mi devi dire."

03241003 vaiśampāyana uvāca

Vaiśampāyana disse:

03241003a evaṁ gateṣu pārtheṣu viśrṣṭe ca suyodhane

là rimasti i prthādi, e partito Suyodhana,

03241003c āgate hāstinapuraṁ mokṣite pāṇḍunandanaiḥ

e giunto ad hāstinapura, liberato dai figli di Pāṇḍu,

03241003e bhīṣmo 'bravīn mahārāja dhārtarāṣṭram idaṁ vacaḥ

Bhīṣma diceva o grande re, queste parole al dhārtarāṣṭra:

03241004a uktaṁ tāta mayā pūrvam gacchataś te tapovanam

" ti dissi precedentemente o figlio, che il tuo andare nella foresta degli asceti,

03241004c gamanaṁ me na rucitaṁ tava tan na kṛtaṁ ca te

non mi faceva piacere, e di dissi di non andare, ma tu lo facesti,

03241005a tataḥ prāptaṁ tvayā vīra grahaṇam śatrubhir balāt

e allora dai nemici con la forza fosti catturato, o valoroso,

03241005c mokṣitaś cāsi dharmajñaiḥ pāṇḍavair na ca lajjase

e liberato fosti, dai pāṇḍava sapienti nel dharma, e non te ne vergogni,

03241006a pratyakṣam tava gāndhāre sasainyasya viśam pate

davanti ai tuoi occhi o figlio di Gāndhārī, e del tuo esercito, o signore di popoli,

03241006c sūtaputro 'payād bhīto gandharvaṇām tadā raṇāt

il figlio del sūta, impaurito dai gandharva, fuggiva dal campo,

03241006e krośataś tava rājendra sasainyasya nṛpātmaja

mentre tu o re dei re, e il tuo esercito lo chiamava, o figlio del re,

03241007a dṛṣṭaś te vikramaś caiva pāṇḍavānām mahātmanām

e fu visto da te il valore dei pāṇḍava grand'anime,

03241007c karṇasya ca mahābāho sūtaputrasya durmateḥ

e quello di Karṇa, lo sciocco figlio del sūta o grandi-braccia,

03241008a na cāpi pādabhāk karṇaḥ pāṇḍavānām nṛpottama

e Karṇa non è neppure la quarta parte dei pāṇḍava, o migliore dei sovrani,

03241008c dhanurvede ca śaurye ca dharme vā dharmavatsala

nella scienza dell'arco, in valore, o nel dharma o devoto al dharma,

03241009a tasya te 'ham kṣamaṁ manye pāṇḍavaiś tair mahātmabhiḥ

io penso che tu debba fare la pace coi pāṇḍava grandi anime,

03241009c samdhim samdhividām śreṣṭha kulasyāsya vivṛddhaye

e una riconciliazione o migliore dei negozianti, per la prosperità della famiglia."

03241010a evam uktaś tu bhīṣmeṇa dhārtarāṣṭro janeśvaraḥ

così apostrofato da Bhīṣma il signore di genti, figlio di Dhṛtarāṣṭra,

03241010c prahasya sahasā rājan vipratasṭhe sasaubalaḥ

ridendo velocemente si ritirava assieme al saubala,

03241011a taṁ tu prasthitam ājñāya karṇaduḥśāsanādayaḥ
e lui uscito avendo saputo, Karṇa e Duḥśāsana e gli altri,
03241011c anujagmur maheṣvāsā dhārtarāṣṭraṁ mahābalaṁ
grandi guerrieri, seguivano il fortissimo figlio di Dhārtarāṣṭra,
03241012a tāms tu saṁprasthitān dṛṣṭvā bhīṣmaḥ kurupitāmahaḥ
e Bhīṣma il patriarca dei kuru, vedendoli andar via,
03241012c lajjayā vrīḍito rājañ jagāma svam niveśanam
rosso per la vegogna, o re, se ne andava al suo palazzo,
03241013a gate bhīṣme mahārāja dhārtarāṣṭro janādhipaḥ
e uscito Bhīṣma o grande re, il signore di genti figlio di Dhārtarāṣṭra,
03241013c punar āgamyā taṁ deśam amantrayata mantribhiḥ
di nuovo tornava indietro e si consultava coi ministri:
03241014a kim asmākaṁ bhavec chreyaḥ kiṁ kāryam avaśiṣyate
" qual'è la miglior cosa per noi? che cosa ci rimane da fare?
03241014c kathaṁ nu sukṛtaṁ ca syān mantrayām āsa bhārata
in che modo possiamo avere la felicità?" così si consultava o bhārata.
03241015 karṇa uvāca
Karṇa diceva:
03241015a duryodhana nibodhedam yat tvā vakṣyāmi kaurava
" Duryodhana, ascolta quanto io ti dirò o kaurava,
03241015c śrutvā ca tat tathā sarvaṁ kartum arhasy arimḍama
e avendolo ascoltato in tal modo tu tutto devi fare o uccisore di nemici,
03241016a tavādya pṛthivī vīra nihsapatnā nṛpottama
tua ora è la terra o valoroso, senza rivali o migliore dei sovrani,
03241016c tām pālāya yathā śakra hataśatrur mahāmanāḥ
questa governa, come il saggio Śakra uccisore di nemici."
03241017 vaiśampāyana uvāca
Vaiśampāyana disse:
03241017a evam uktas tu karṇena karṇaṁ rājābravīt punaḥ
così apostrofato da Karṇa a Karṇa di nuovo il re disse:
03241017c na kiṁ cid durlabhaṁ tasya yasya tvaṁ puruṣarṣabha
" nulla vi è che sia impossibile per te o toro degli uomini,
03241018a sahāyaś cānuraktaś ca madarthaṁ ca samudyataḥ
tu sei un amato compagno, pronto al mio bene,
03241018c abhiprāyas tu me kaś cit taṁ vai śṛṇu yathātatham
questa mia intenzione ascolta secondo verità,
03241019a rājasūyaṁ pāṇḍavasya dṛṣṭvā kratuvaram tadā
avendo visto il grande rito del rājasūya del pāṇḍava,
03241019c mama spṛhā samutpannā tām saṁpādāya sūtaja
a me questo desiderio è nato, questo porta a compimento o figlio del sūta."
03241020a evam uktas tataḥ karṇo rājānam idam abravīt
così apostrofato allora Karṇa al re questo diceva:
03241020c tavādya pṛthivīpālā vaśyāḥ sarve nṛpottama
in tuo potere o migliore dei sovrani, sono ora tutti i principi della terra,
03241021a āhūyantām dvijavarāḥ sambhārāś ca yathāvidhi
siano invitati i principali ri-nati, e fatti i preparativi secondo le regole,
03241021c sambhriyantām kuruśreṣṭha yajñopakaraṇāni ca
siano messe in ordine o migliore dei kuru, tutte le cose necessarie al rito,
03241022a ṛtvijaś ca samāhūtā yathoktaṁ vedapāragāḥ

chiamati i sacerdoti, esperti dei veda come stabilito,
03241022c kriyām kurvantu te rājan yathāsāstram arimdamā
il rito celebrino per te o re, secondo gli śāstra o uccisore dei nemici,
03241023a bahvannapānasamyuktaḥ susamṛddhaguṇānvitaḥ
al grande sacrificio, con molti cibi e bevande, perfetto in ogni qualità,
03241023c pravartatām mahāyajñas tavāpi bharatarṣabha
sia dato inizio per te toro dei bhārata."
03241024a evam uktas tu karṇena dhṛtarāṣṭro viśām pate
così apostrofato da Karṇa il figlio di Dhṛtarāṣṭra o signore di popoli,
03241024c purohitaṁ samānāyā idam vacanam abravīt
fatto venire il purohita queste parole gli disse:
03241025a rājasūyam kratuśreṣṭham samāptavaradakṣiṇam
" il piu grande dei riti, il rājasūya completo delle migliori daksina,
03241025c āhara tvam mama kṛte yathānyāyam yathākramam
prepara tu per me, secondo le prescrizioni, nel giusto ordine."
03241026a sa evam ukto nṛpatim uvāca dvijapungavaḥ
così apostrofato il toro dei ri-nati diceva al sovrano:
03241026c na sa śakyaḥ kratuśreṣṭho jīvamāne yudhiṣṭhire
" vivendo ancora Yudhiṣṭhira il migliore dei riti non può
03241026e āhartuṁ kauravaśreṣṭha kule tava nṛpottama
essere compiuto, o migliore dei kuru, nella tua famiglia o migliore dei re,
03241027a dirghāyur jīvati ca vai dhṛtarāṣṭraḥ pitā tava
e una lunga vita vive Dhṛtarāṣṭra il padre tuo,
03241027c ataś cāpi viruddhas te kratuḥ eṣa nṛpottama
e perciò proibito ti è il sacrificio o migliore dei sovrani,
03241028a asti tv anyan mahat satraṁ rājasūyasamaṁ prabho
vi è un altro grande sacrificio, pari al rājasūya, o potente,
03241028c tena tvam yaja rājendra śṛṇu cedam vaco mama
con questo sacrifica o re dei re, ascolta le mie parole,
03241029a ya ime pṛthivīpālāḥ karadās tava pāṛthiva
i sovrani della terra che sono tuoi tributari, o principe,
03241029c te karān samprayacchantu suvarṇam ca kṛtākṛtam
ti affrano i loro tributi, in oro lavorato e non,
03241030a tena te kriyatām adya lāṅgalam nṛpasattama
con questo fabbrica un vomere o migliore dei sovrani,
03241030c yajñavāṭasya te bhūmih kṛṣyatām tena bhārata
con esso sia tracciato il luogo del sacrificio o bhārata,
03241031a tatra yajño nṛpaśreṣṭha prabhūtānnaḥ susamskṛtaḥ
colà un sacrificio o migliore dei re, adornato di abbondanti cibi,
03241031c pravartatām yathānyāyam sarvato hy anivāritaḥ
sia iniziato secondo le regole, e ovunque mai interrotto,
03241032a eṣa te vaiṣṇavo nāma yajñaḥ satpuruṣocitaḥ
questo sacrificio col nome di vaiṣṇa è chiamato dagli uomini virtuosi,
03241032c etena neṣṭavān kaś cid ṛte viṣṇuṁ purātanam
nessuno ha compiuto questo sacrificio, eccetto Viṣṇu nei tempi antichi,
03241033a rājasūyam kratuśreṣṭham spardhaty eṣa mahākratuḥ
questo grande sacrificio rivaleggia con rājasūya, il migliore dei riri,
03241033c asmākam rocate caiva śreyaś ca tava bhārata
e a noi piace di piu per te o bhārata,

03241033e avighnaś ca bhaved eṣa saphalā syāt sprhā tava
senza ostacoli sia e fruttuoso il tuo proposito."

03241034a evam uktas tu tair viprair dhārtarāṣṭro mahīpatiḥ
così apostrofato dai savi, il protettore della terra figlio di Dhṛtarāṣṭra,

03241034c karṇam ca saubalam caiva bhrātṛmś caivedam abravīt
a Karṇa e al saubala e ai fratelli questo diceva:

03241035a rocate me vacaḥ kṛtsnam brāhmaṇānām na samśayaḥ
" mi aggradono interamente le parole dei brahmani, senza alcun dubbio,

03241035c rocate yadi yuṣmākaṁ tan mā prabrūta māciram
se anche a voi questo piace ditemelo senza indugio."

03241036a evam uktās tu te sarve tathety ūcur narādhipam
così apostrofati, tutti loro: 'così sia.' dissero al sovrano di uomini,

03241036c samdideśa tato rājā vyāpārasthān yathākramam
comandava allora il re, le necessarie operazioni nel giusto ordine,

03241037a halasya karaṇe cāpi vyādiṣṭāḥ sarvaśilpinaḥ
a tutti gli artigiani fu ordinato l'oro per l'aratro,

03241037c yathoktam ca nṛpaśreṣṭha kṛtam sarvaṁ yathākramam
e secondo le prescrizioni, o migliore dei re, tutto fu fatto nel giusto ordine.

03242001 vaiśampāyana uvāca
Vaiśampāyana disse:

03242001a tatas tu śilpinaḥ sarve amātyapavarāś ca ha
quindi tutti gli artigiani, e i principali ministri,

03242001c viduraś ca mahāprājño dhārtarāṣṭre nyavedayat
e il grande saggio Vidura, informavano il figlio di Dhṛtarāṣṭra,

03242002a sajjam kratuvaram rājan kālaprāptam ca bhārata
che pronto era il grande rito, e il tempo opportuno o bhārata,

03242002c sauvarṇam ca kṛtam divyaṁ lāngalam sumahādhanam
e fabbricato il divino e preziosissimo vomere d'oro.

03242003a etac chrutvā nṛpaśreṣṭho dhārtarāṣṭro viśām pate
ciò udito, il migliore dei re, il figlio di Dhṛtarāṣṭra, o signore di popoli,

03242003c ājñāpayām āsa nṛpaḥ kraturājapravartanam
dava ordine il re, di iniziare quel sacrificio sovrano,

03242004a tataḥ pravavṛte yajñaḥ prabhūtannaḥ susamskrtaḥ
allora iniziava il sacrificio accompagnato da cibi abbondanti,

03242004c dikṣitaś cāpi gāndhārir yathāśāstram yathākramam
nel giusto ordine, il figlio di Gāndhārī una volta consacrato, secondo le regole,

03242005a prahrṣṭo dhṛtarāṣṭro 'bhūd viduraś ca mahāyaśāḥ
felice era Dhṛtarāṣṭra, e Vidura gloriosissimo,

03242005c bhīṣmo droṇaḥ kṛpaḥ karṇo gāndhārī ca yaśasvinī
e Bhīṣma e Droṇa e Kṛpa e Karṇa e la bellissima Gāndhārī,

03242006a nimantraṇārtham dūtāmś ca preṣayām āsa śighragān
e spediva veloci messaggeri ad invitare

03242006c pārthivānām ca rājendra brāhmaṇānām tathaiva ca
i principi o re dei re, e anche i brahmani,

03242006e te prayātā yathoddiṣṭam dūtās tvaritavāhanāḥ
e partirono i messaggeri con mezzi veloci come comando,

03242007a tatra kaṁ cit prayātam tu dūtam duḥśāsano 'bravīt
là ad un messaggero in partenza, Duḥśāsana diceva:

03242007c gaccha dvaitavanaṃ śīghraṃ pāṇḍavān pāpapūruṣān
" corri veloce alla selva dvaitavana, da quei cattivi uomini che sono i pāṇḍava,
03242007e nimantraya yathānyāyaṃ viprāṃs tasmin mahāvane
e invita secondo le regole i brahmani in quella foresta."
03242008a sa gatvā pāṇḍavāvāsam uvācābhipraṇamya tān
quello raggiunta la dimora dei pāṇḍava ad essi inchinandosi diceva:
03242008c duryodhano mahārāja yajate nṛpasattamaḥ
" Duryodhana il migliore dei sovrani o grande re, sta sacrificando,
03242009a svavīryārjitam arthaugham avāpya kurunandanaḥ
grande ricchezza avendo acquistata con proprio valore il rampollo dei kuru,
03242009c tatra gacchanti rājāno brāhmaṇās ca tatas tataḥ
colà si recano re, e brahmani in continuazione,
03242010a ahaṃ tu preṣito rājan kauraveṇa mahātmanā
io fui mandato o re, dal kaurava grand'anima,
03242010c āmantrayati vo rājā dhārtarāṣṭro janeśvaraḥ
il re, signore di genti, figlio di Dhṛtarāṣṭra voi invita
03242010e mano 'bhilaṣitaṃ rājñas taṃ kratuṃ draṣṭum arhatha
nella mente ha desiderio il re che voi dobbiate assistere al sacrificio."
03242011a tato yudhiṣṭhiro rājā tac chrutvā dūtabhāṣitam
allora Yudhiṣṭhira il re, questo discorso del messaggero udito,
03242011c abravān nṛpaśārdūlo diṣṭyā rājā suyodhanaḥ
diceva quella tigre dei sovrani: " con fortuna il re Suyodhana,
03242011e yajate kratumukhyena pūrveṣāṃ kīrtivardhanaḥ
aumentando la sua fama celebri quell'ottimo sacrificio degli antichi,
03242012a vayam apy upayāsyāmo na tv idānīm kathaṃ cana
noi pure andremo non però in questo momento,
03242012c samayaḥ paripālyo no yāvad varṣaṃ trayodaśam
noi dobbiamo mantenere l'accordo fino al tredicesimo anno."
03242013a śrutvaitad dharmarājasya bhīmo vacanam abravīt
ciò udendo dal dharmarāja, Bhīma queste parole diceva:
03242013c tadā tu nṛpatir gantā dharmarājo yudhiṣṭhiraḥ
" se andrà dunque il sovrano Yudhiṣṭhira, il dharmarāja
03242014a astraśastrapradipte 'gnau yadā taṃ pātayiṣyati
nel fuoco acceso di armi e dardi, lui farà cadere,
03242014c varṣāt trayodaśād ūrdhvaṃ raṇasatre narādhipaḥ
nella sacra battaglia, il santo sovrano, passato il tredicesimo anno,
03242015a yadā krodhahavir moktā dhārtarāṣṭreṣu pāṇḍavaḥ
quando il pāṇḍava verserà il burro dell'ira sui figli di Dhṛtarāṣṭra,
03242015c āgantāras tadā smeti vācyas te sa suyodhanaḥ
torna e riferisci questo a Suyodhana."
03242016a śeṣās tu pāṇḍavā rājan naivocuḥ kiṃ cid apriyam
ma i restanti pāṇḍava, o re non dissero nulla di male,
03242016c dūtas cāpi yathāvṛttam dhārtarāṣṭre nyavedayat
e il messaggero di quanto accaduto informava il figlio di Dhṛtarāṣṭra,
03242017a athājagmur naraśreṣṭhā nānājanapadeśvarāḥ
quindi partirono i migliori dei sovrani, signori di nazioni,
03242017c brāhmaṇās ca mahābhāgā dhārtarāṣṭrapuraṃ prati
e i brahmani venerabili, verso la città dei figli di Dhṛtarāṣṭra,
03242018a te tv arcitā yathāśāstraṃ yathāvarṇaṃ yathākramam

essi onorati secondo gli śāstra, secondo il varṇa e in ordine,
03242018c mudā paramayā yuktāḥ prītyā cāpi nareśvara
erano pieni di suprema meraviglia, e pure di piacere, o signore di uomini,
03242019a dhṛtarāṣṭro 'pi rājendra samvṛtaḥ sarvakauravaiḥ
e pure Dhṛtarāṣṭra o re dei re, circondato da tutti i kaurava,
03242019c harṣeṇa mahatā yukto viduraṁ pratyabhāṣata
pieno di grande gioia, a Vidura si rivolgeva:
03242020a yathā sukhī janaḥ sarvaḥ kṣattaḥ syād annasamyutaḥ
" a loro piacere tutta la gente o kṣattrī, sia nutrita di cibo,
03242020c tuṣyec ca yajñasadane tathā kṣipraṁ vidhīyatām
e sia soddisfatta nel luogo del sacrificio, e in tal modo velocemente sia ordinato."
03242021a viduras tv evam ājñaptaḥ sarvavarṇān arimḍama
Vidura così essendogli ordinato, tutti i varṇa o uccisore di nemici,
03242021c yathāpramāṇato vidvān pūjayām āsa dharmavit
secondo la propria autorità, quel saggio, quel sapiente del dharma, onorava,
03242022a bhakṣyabhojyānnapānena mālyaiś cāpi sugandhibhiḥ
con cibi e bevande di vario tipo, e con ghirlande profumatissime,
03242022c vāsobhir vividhaiś caiva yojayām āsa hṛṣṭavat
e di vesti di varia foggia, li forniva pieno di gioia.
03242023a kṛtvā hy avabhṛthaṁ viro yathāśāstraṁ yathākramam
il valoroso intanto compiuta la purificazione, secondo i riti, nel giusto ordine,
03242023c sāntvayitvā ca rājendro dattvā ca vividhaṁ vasu
con gentili parole, il re dei re, e regalando varie ricchezze,
03242023e visarjayām āsa nṛpān brāhmaṇāṁś ca sahasraśaḥ
lasciava andare i sovrani e i brahmani a migliaia,
03242024a visarjayitvā sa nṛpān bhrātr̥bhiḥ parivāritaḥ
e licenziati i sovrani, circondato dai fratelli,
03242024c viveśa hāstinapuraṁ sahitaḥ karṇasaubalaiḥ
entrava in hāstinapura assieme a Karṇa e al saubala.

03243001 vaiśampāyana uvāca
Vaiśampāyana disse:
03243001a praviśantaṁ mahārāja sūtās tuṣṭuvur acyutam
i bardi celebravano l'incrollabile, o grande re, mentre entrava,
03243001c janāś cāpi maheṣvāsaṁ tuṣṭuvū rājasattamam
e pure le genti celebravano il migliore dei sovrani, quel grande arciere,
03243002a lājaiś candanacūrṇaiś cāpy avakīrya janāś tadā
e di chicchi di riso e di fiori di sandalo pure innondandolo le genti,
03243002c ūcur diṣṭyā nṛpāvighnāt samāpto 'yaṁ kratuḥ tava
dicevano: " fortuna a te, sia compiuto il sacrificio senza alcun ostacolo dai re."
03243003a apare tv abruvaṁs tatra vātikās taṁ mahīpatim
altri là di felici parole, dicevano al signore della terra:
03243003c yudhiṣṭhirasya yajñena na samo hy eṣa tu kratuḥ
" il sacrificio di Yudhiṣṭhira non è pari questo sacrificio,
03243003e naiva tasya krator eṣa kalām arhati ṣoḍaśīm
non merita la sedicesima parte di questo sacrificio."
03243004a evaṁ tatrābruvan ke cid vātikās taṁ nareśvaram
così là dicevano alcuni di facili parole al signore di uomini,
03243004c suhṛdas tv abruvaṁs tatra ati sarvān ayaṁ kratuḥ

ma gli amici dicevano là: "questo sacrificio a tutti e superiore,
 03243005a yayātir nahuṣāś cāpi māndhātā bharatas tathā
 Yayāti, e pure Nahuṣa, Māndhātṛ, e Bharata,
 03243005c kratum enaṃ samāhṛtya pūtāḥ sarve divaṃ gatāḥ
 questo sacrificio compiendo, tutti purificati hanno raggiunto il cielo."
 03243006a etā vācaḥ śubhāḥ śṛṇvan suhṛdām bharatarṣabha
 quelle dolci parole degli amici ascoltando o toro dei bhārata,
 03243006c praviveśa puram hṛṣṭaḥ svaveśma ca narādhipaḥ
 il sovrano entrava felice nella città sua residenza,
 03243007a abhivādya tataḥ pādau mātāpitror viśām pate
 e inchinatosi allora ai piedi di padre e madre o signore di popoli,
 03243007c bhīmadroṇakṛpāṇām ca vidurasya ca dhīmataḥ
 e di Bhīṣma, di Droṇa e di Kṛpa, e del saggio Vidura,
 03243008a abhivāditaḥ kanīyobhir bhrātṛbhir bhrātṛvatsalaḥ
 e onorevolmente salutato dai fratelli minori quell'amato fratello,
 03243008c niṣasādāsane mukhye bhrātṛbhiḥ parivāritaḥ
 sedeva nel principale seggio circondato dai fratelli,
 03243009a tam utthāya mahārāja sūtaputro 'bravīd vacaḥ
 a lui alzandosi o grande re, il figlio del sūta, diceva queste parole:
 03243009c diṣṭyā te bharataśreṣṭha samāpto 'yaṃ mahākratuḥ
 " fortuna sia a te, o migliore dei bhārata, che hai ottenuto questo grande sacrificio,
 03243010a hateṣu yudhi pārtheṣu rājasūye tathā tvayā
 uccisi da te in battaglia i principi della terra il rājasūya ti sei
 03243010c āhṛte 'haṃ naraśreṣṭha tvām sabhājayitā punaḥ
 procurato, io o migliore dei sovrani, ancora ti servirò."
 03243011a tam abravīn mahārājo dhṛtarāṣṭro mahāyaśāḥ
 a lui rispondeva il grande re, il gloriosissimo figlio di Dhṛtarāṣṭra:
 03243011c satyam etat tvayā vīra pāṇḍaveṣu durātmasu
 " vero è quanto tu hai detto o valoroso, quando i pāṇḍava malanime
 03243012a nihateṣu naraśreṣṭha prāpte cāpi mahākratau
 saranno uccisi, o migliore degli uomini, e pure acquisito il grande rito
 03243012c rājasūye punar vīra tvaṃ mām samvordhayiṣyasi
 del rājasūya, ancora tu allora mi servirai."
 03243013a evam uktvā mahāprājñaḥ karṇam āśliṣya bhārata
 così avendo parlato quella grande mente, abbracciando Karṇa o bhārata,
 03243013c rājasūyaṃ kratuśreṣṭhaṃ cintayām āsa kauravaḥ
 il kaurava pensava al rājasūya al migliore dei sacrifici,
 03243014a so 'bravīt suhṛdaś cāpi pārśvasthān nṛpasattamaḥ
 e il migliore dei sovrani diceva allora agli amici circostanti:
 03243014c kadā tu taṃ kratuvaram rājasūyaṃ mahādhanam
 " quando io potrò avere quel ricchissimo rājasūya, il migliore dei sacrifici,
 03243014e nihatyā pāṇḍavān sarvān āhariṣyāmi kauravāḥ
 avendo ucciso tutti i pāṇḍava o voi kaurava?"
 03243015a tam abravīt tadā karṇaḥ śṛṇu me rājakuñjara
 a lui diceva allora Karṇa: " ascoltami o eminente sovrano,
 03243015c pādau na dhāvaye tāvad yāvan na nihato 'rjunaḥ
 i miei piedi io non laverò, fintanto che non abbia ucciso Arjuna."
 03243016a athotkruṣṭam maheṣvāsair dhṛtarāṣṭrair mahārathaiḥ
 allora gridarono i grandi arcieri, i figli di dhṛtarāṣṭra grandi sul carro,

03243016c pratijñāte phalgunasya vadhe karṇena saṃyuge
per la promessa da parte di Karṇa di uccidere Phalgunā in battaglia,
03243016e vijitāś cāpy amanyanta pāṇḍavān dhṛtarāṣṭrajāḥ
e anche già vinti i pāṇḍava pensavano i figli di Dhṛtarāṣṭra,
03243017a duryodhana 'pi rājendra visrjya narapuṃgavān
ma Duryodhana o re dei re, lasciato quel toro fra gli uomini,
03243017c praviveśa grhaṃ śrīmān yathā caitrarathaṃ prabhuḥ
entrava nella sua casa come il potente dio delle ricchezze, il giardino di Citraratha,
03243017e te 'pi sarve maheśvāsā jagmur veśmāni bhārata
e anche tutti i grandi arcieri, andarono alle loro dimore, o bhārata,
03243018a pāṇḍavās ca maheśvāsā dūtavākyapracoditāḥ
e i pāṇḍava grandi guerrieri, mossi dalle parole del messaggero,
03243018c cintayantas tam evārthaṃ nālabhanta sukhaṃ kva cit
pensando a lui così prospero, non ne ebbero felicità alcuna,
03243019a bhūyaś ca cārai rājendra pravṛttir upapādītā
e ancora da spie o re dei re, del giuramento compiuto
03243019c pratijñā sūtaputrasya vijayasya vadhaṃ prati
dal conquistatore figlio del sūta, riguardo all'uccisione, essendo informati,
03243020a etac chrutvā dharmasutaḥ samudvigna narādhipa
ciò udendo, il figlio di Dharma era scosso, o sovrano di uomini,
03243020c abhedyakavacaṃ matvā karṇam adbhutavikramam
pensando a Karṇa dalla corazza invulnerabile, e dal portentoso valore,
03243020e anusmaramś ca saṃkleśān na śāntim upayāti saḥ
e pensando a queste dolorose cose, non trovava pace,
03243021a tasya cintāparitasya buddhir jajñe mahātmanaḥ
e a quel grand'anima pieno di pensieri, nacque l'idea,
03243021c bahuvyālamṛgākīrṇaṃ tyaktuṃ dvaitavanaṃ vanam
di abbandonare la selva dvaitavana piena di molte fiere e animali,
03243022a dhṛtarāṣṭro 'pi nṛpatiḥ praśāsāsa vasuṃdharām
ma il sovrano figlio di Dhṛtarāṣṭra governava la terra,
03243022c bhrātṛbhiḥ sahito vīrair bhīṣmadroṇakṛpais tathā
assieme ai fratelli, e ai valorosi Bhīṣma Droṇa e Kṛpa,
03243023a saṃgamyā sūtaputreṇa karṇenāhavaśobhinā
unito a Karṇa il figlio del sūta glorioso in battaglia,
03243023c duryodhanaḥ priye nityaṃ vartamāno mahīpatiḥ
Duryodhana sempre piacevolmente vivendo quel sovrano,
03243023e pūjayām āsa vipreṇrān kratubhir bhūridakṣiṇaiḥ
venerava i principali savi, con sacrifici e abbondanti dakṣiṇa,
03243024a bhrātṛṇām ca priyaṃ rājan sa cakāra paramtapaḥ
e quel tormentatore di nemici, o re, sempre compiva il bene dei fratelli,
03243024c niścitya manasā vīro dattabhuktaphalaṃ dhanam
avendo in mente quel valoroso, che il donare beni è il frutto della ricchezza.